

Bertha Dudde

“Padre, la Tua Volontà sia fatta!” 1 - La Volontà di Dio

A selection of godly proclamations received through the 'Inner Word' by Bertha Dudde

Translation handled by **Ingrid Wunderlich, sieglindewu@libero.it** [+39 (0)11 6405189]

Brought to you by the friends of the New Revelation

Wilhelm Wegers
Am Alten Bach 89
41470 Neuss
GERMANY

and

Hans-Willi Schmitz
St. Bernhardinstr. 47
47608 Geldern-Kapellen
GERMANY

Indice

7923 Il sapere della Volontà di Dio – La responsabilità.....	3
8106 Dio vuole Essere riconosciuto - Motivazione delle Rivelazioni.....	4
8348 Dio vuole essere amato, ma non temuto!.....	5
6792 Il rifiuto di Gesù Cristo è pari al rifiuto di Dio.....	6
8778 La Giustizia di Dio esige l'espiazione per ogni colpa.....	7
8503 Dio pretende una fede viva.....	8
8475 Dio non vuole nessuna costrizione – La Verità rende liberi.....	9
8785 Dio vuole liberare gli uomini dall'errore.....	10
7039 Inserirsi nella Legge dell'Ordine divino.....	11
6214 La Volontà di Dio: il Principio dell'Amore.....	12
8022 La Volontà di Dio: L'adempimento dei Comandamenti dell'amore – La Presenza.....	13
3211 Il destino della vita, la Volontà di Dio.....	14
3594 Tutto è la Volontà o la Concessione di Dio.....	15
3936 La Volontà d'Aiuto di Dio è più grande della miseria.....	15
6635 Disastro e miseria – la Volontà o Concessione di Dio.....	16
7434 La Volontà o Concessione di Dio.....	17
4296 Il destino: “Padre, la Tua Volontà sia fatta.... ”.....	18
3509 La Volontà di Dio – Il potere dell'avversario.....	18
6842 La Volontà di Dio Si manifesta, quando l'avversario oltrepassa dei limiti.....	19
7902 Voti non nella Volontà di Dio.....	20
7886 Avanzamento nello Spazio non la Volontà di Dio.....	21
4445 La Volontà di Dio – La volontà dell'uomo - La libera volontà.....	22
4105 L'amor proprio – Ama il tuo prossimo come te stesso.....	23
0661 L'agire delle potenze della natura nella Volontà di Dio - La catastrofe.....	23
3413 La volontà dell'uomo – La Volontà di Dio - Incoraggiamento.....	25
1783 Il futuro governatore secondo la Volontà di Dio.....	26
4913 La retrocessione dello sviluppo, mai la Volontà di Dio – Re-incorporazione – Processo all'inverso – La nuova relegazione – Esseri di Luce.....	26
2224 La diffusione delle Rivelazioni è la Volontà di Dio.....	28
5964 Lavoro di salvezza sulle anime nell'aldilà nella Volontà di Dio.....	28
4646 La Volontà di Dio – Linea di condotta della vita.....	29
8946 Dio non pretende dall'uomo più di quello che può fare.....	30
4104 La Volontà di Dio – La voce del cuore – La spinta interiore.....	31
5368 Una preghiera credente rende incline la Volontà di Dio.....	31
3927 L'esaudimento della preghiera nella salda fede “Padre, la Tua Volontà sia fatta.... ”.....	32

Mi rivolgo a voi per questo, perché dovete sapere della Mia Volontà. Vi devono essere date delle linee di comportamento, secondo le quali conducete il vostro modo di vivere finché dimorate sulla Terra. Quindi dovete sapere della Mia Volontà e vi deve anche essere data una spiegazione quali conseguenze abbia l'adempimento della Mia Volontà come anche il non adempimento, dovete sapere che cosa Io pretendo da voi e perché Io lo pretendo. E poi dovete agire secondo la libera volontà, cioè o entrare nella Mia Volontà oppure condurre anche il vostro modo di vivere contro la Mia Volontà e poi dovete anche portare voi stessi le conseguenze della volontà giusta come anche di quella orientata male. Ma siete liberi nella vostra decisione, non siete costretti a questa o quella decisione, a questa o quella conduzione di vita. Ma voi decidete la vostra sorte nell'Eternità, e perciò portate una grande responsabilità. Se non vi venisse sottoposto il sapere della Mia Volontà, allora non potreste nemmeno essere chiamati a rispondere, ma raggiungereste anche difficilmente la meta sulla Terra, la vostra perfezione di una volta, che vi è andata perduta perché avete voluto ed agito contro la Mia Volontà, che non avete rispettato la Mia Volontà. Perché la Mia Volontà non è altro che la Legge dell'eterno Ordine, la Mia Volontà è che vi inseriate in questa Legge, il cui Principio di Base E' l'Amore. Se lasciate irrompere in voi il Principio di Base, allora vi inserirete anche nella Mia Legge dell'Ordine, allora adempirete la Mia Volontà, vi sottometterete liberamente alla Mia Volontà. Se vi manca l'amore, allora vi trovate al di fuori della Mia Legge dell'eterno Ordine, allora vi trovate anche al di fuori della Cerchia di Corrente del Mio Amore, siete separati da Me, siete imperfetti perché l'amore fa parte della perfezione, che però voi respingete come una volta, quando siete caduti da Me. All'inizio della vostra incorporazione come uomo siete senza sapere, e perciò Io Stesso vi guido il sapere sul vostro rapporto con Me ed anche perché avete peccato contro di Me, che non avete adempiuto la Mia Volontà, che avete infranto il divino Principio dell'Amore e così siete usciti dall'eterno Ordine. Per questo motivo vi do la Comunicazione della Mia Volontà, per questo vi parlo anche attraverso la Mia Parola, perciò pretendo da voi l'entrata nella Mia Volontà, nell'eterno Ordine, per questo motivo vi prescrivo un modo di vivere secondo la Mia Volontà. Ma non vi costringo a condurlo così, perché vi lascio la vostra libera volontà. Ma Io vi predico sempre questo: **l'amore**, perché dipende dalla vostra volontà d'amare, dalla vostra volontà d'amore dipende anche la vostra disponibilità di adempiere la Mia Volontà e di sottomettervi alla Legge dell'eterno Ordine. Perché quello che ora fate, lo fate liberamente, appena l'amore vi induce a ciò. Quindi "l'agire nell'amore" è la Mia Volontà che Io vi sottopongo costantemente. L'agire nell'amore è la Legge dell'eterno Ordine. L'agire nell'amore è la via per raggiungere la meta, perché l'agire nell'amore vi trasmette anche la Forza di eseguire ciò che dovete fare, per perfezionarvi. E perciò Io non smetterò mai di farvi sapere della Mia Volontà tramite la Mia Parola, Io vi predicherò costantemente l'Amore e vi metto davanti agli occhi l'effetto di una vita nell'amore. Io cercherò sempre di indurvi affinché vi sottomettiatelo alla Legge dell'eterno Ordine, che accendiate in voi stessi l'amore e lo facciate diventare una chiara fiamma. La Mia Parola vi darà il chiarimento sullo scopo della vostra vita terrena, ed Io Stesso vi inseguirò sempre con il Mio Amore, affinché il vostro amore per Me venga acceso, e poi il principio dell'amore determinerà tutto il vostro essere. Conquisterete una chiara Luce, cioè riconoscerete perché percorrete il cammino sulla Terra e quale meta vi è posta. Sarete felici di questa conoscenza e tenderete con fervore alla perfezione. Perché appena s'infiama in voi l'amore, tramite l'amore vi collegate anche con Me ed allora non vorrete mai più rinunciare a Me, ed Io Stesso vi terrò con il Mio Amore, Mi fonderò con voi, perché questa è la vostra libera volontà, e non ci sarà più nessuna separazione, perché essere entrato nel Mio eterno Ordine significa creare ed operare con Me e nella Mia Volontà secondo il Principio dell'Amore ed essere eternamente beato.

Amen

Non vi può essere detto abbastanza sovente, che nel tempo della fine Mi manifesterò insolitamente, perché vorrei salvare voi uomini dalla rovina. Impiego molti mezzi, parlo ad ogni singolo uomo nel destino della sua vita, Mi mostro in insoliti avvenimenti di ogni genere, perché tutto ciò che avviene, è la Mia Volontà o la Mia Concessione. Ed io parlo direttamente dall'Alto a voi uomini mediante l'apporto della Mia Parola, perché Io voglio soltanto ottenere che riconosciate Me Stesso in tutto ciò che succede, in tutto ciò che incontrate, sia di genere gioioso o doloroso. Io voglio soltanto essere riconosciuto da voi. Io voglio che voi uomini crediate in un Dio e Creatore, il Quale vuole Essere vostro Padre e che nel Suo Amore cerca di fare tutto per conquistare i vostri cuori soltanto per Sé. Per questo dunque Mi rivelo, per questo vi lascio anche giungere la Mia Parola dall'Alto, perché dovete ottenere il chiarimento, perché succede tutto e che vi E' Uno al di sopra di voi, il Quale dirige tutti gli avvenimenti, benché tenga conto della libera volontà degli uomini. Ma la Mia Volontà e la Mia Potenza sapranno orientare nel modo giusto tutto ciò che la volontà dell'uomo sbaglia e perciò sull'uomo stesso riposa anche molta responsabilità. Ma dato che voi uomini siete quasi del tutto ignari, dato che vi manca la giusta conoscenza, cerco di guidare anche questa a voi, dandovi il chiarimento sul senso e lo scopo della vostra vita terrena ed il vostro compito terreno. Non vi è più molto tempo a disposizione di voi uomini, ma può ancora bastare del tutto per indurvi di tendere a Me Stesso come vostro Dio e Creatore, e questa è l'unica cosa che vorrei ancora ottenere, affinché alla fine non abbiate a temere la Nuova Rilegazione, quando l'intera Creazione terrena viene rifatta a nuovo. Questo dunque dovete lasciar valere come motivazione, quando Mi rivelo a voi mediante la Mia Parola. Io parlo a voi. E' una inaudita Grazia, che il Mio Amore Si rivolga a voi, perché la Mia Parola ha una Forza che può operare facilmente in voi un cambiamento della volontà. Ed allora siete salvi per tutta l'Eternità, quando cambia la vostra volontà, quando si rivolge a Me ed Io ora vi posso anche afferrare. Perché si tratta della vostra libera volontà. Né Io né il Mio avversario possono costringere la direzione della vostra volontà. Ma la Mia Parola può ottenere che Mi regaliate la vostra volontà, perché imparate a riconoscere Me Stesso ed il Mio Essere tramite la Mia Parola, perché la Mia Parola è una diretta Irradiazione d'Amore, che può accendersi in voi, e perché voi stessi vi avvicinate a Me, quando ascoltate volenterosi la Mia Parola e diventate attivi in questo senso. E' un mezzo di Grazia di un importante effetto, che voi uomini possiate essere risvegliati alla Vita, che dura in eterno. Perché Essa Stessa E' la Vita, E' un'Irradiazione di Forza, che risveglia alla Vita tutto ciò che è morto, se soltanto rinuncia alla sua resistenza. Per questo dunque Mi dovete ascoltare, quando Io Stesso vi parlo; non dovete respingere i Miei messaggeri che vi trasmettono la Mia Parola, perché Io Stesso ve li mando perché riconosco i cuori che hanno soltanto ancora bisogno dell'Irradiazione del Mio Amore per diventare viventi, per poi essere sfuggiti alla morte eterna. E chi non bada al Mio dolce Discorso, a lui dovrò parlare ad alta Voce, cosa che può succedere ancora sovente prima della fine, perché dove Io vedo soltanto ancora una possibilità di ammorbidire i cuori degli uomini, là non lascerò nulla di intentato, perché non si tratta del benessere del corpo, ma dello stato dell'anima, che deve essere salvata ancora prima della fine. Non dubitate del Mio Amore, anche se voi uomini sperimentate e che vi tocca sovente in modo doloroso, e finché, esiste ancora una possibilità di agire sui cuori degli uomini, Io non mancherò di concedere loro il Mio Aiuto, perché Io non voglio che vadano perduti; Io voglio che ottengano la Vita eterna e che siano beati.

Amen

Non voglio essere da voi considerato un Dio vendicativo, punitivo, che condanna senza misericordia ed impone le punizioni più dure a coloro che agiscono contro di Me. Non voglio indurvi alla paura come Giudice severo, perché voglio da voi soltanto amore. Voglio conquistare il vostro amore, e perciò dovete riconoscerMi anche in tutto il Mio Essere, e non attribuire credo a coloro che danno di Me una Immagine del tutto sbagliata, che non è mai adeguata a risvegliare l'amore per Me, vostro Dio e Creatore, Che Sono vostro adre, e voglio anche essere riconosciuto come Padre. Ed ogni insegnamento, che Mi rappresenta come un Dio della Vendetta ed un Giudice eternamente irato è errato, perché tali insegnamenti aumenteranno sempre soltanto di più la distanza tra voi e Me, perché finché non c'è in voi l'amore per Me, non c'è nemmeno un avvicinamento a Me. La Mia Sostanza dall'Eternità è Amore, e voi siete proceduti da questo Amore. Esso rimane invariabile e richiede sempre di essere contraccambiato. Non può modificarsi e nemmeno passare, e perciò il Mio Amore è per voi per tutte le Eternità. E vi seguirà fino nei più profondi abissi, per liberarvi di nuovo, ma non vi precipiterò mai in questo abisso, non condannerò mai in eterno ciò che è proceduto da Me, nemmeno quando Mi si oppone e rifiuta il Mio Amore. Ma il Mio Amore farà di tutto per stimolare voi, le Mie creature, di venire di nuovo vicino a Me, il Mio Amore vi cercherà, finché voi stessi vi rivolgete una volta a Me nell'amore più ardente e cercate l'unificazione con Me. Ed allora la vostra sorte sarà anche illimitata beatitudine, come era in Principio, quando non vi siete ancora opposti all'Irradiazione del Mio Amore. A voi uomini sulla Terra è stato presentato in modo falso il Mio Essere, nel migliore dei casi Mi temete, quando Mi riconoscete come un Potere, Che ha fatto sorgere tutto. Ma non osate di venire da Me come figli e chiederMi qualcosa, perché non sapete niente del Mio ultragrande Amore, che vuole donarSi, ma per questo chiede il vostro volontario venire incontro. Ma non voglio solamente essere riconosciuto come un Dio del Potere, ma come un Dio dell'Amore, e per questo Mi rivelo sempre di nuovo agli uomini, che innumerevoli volte passano nella vita terrena attraverso miseria o avvenimenti dolorosi, ma a loro viene sempre di nuovo aiutato ad uscirne. E loro potrebbero poi anche riconoscerMi come un Dio amorevole, Che conosce tutto, ed E' sempre di nuovo pronto ad aiutare. Perché vengo più volte vicino ad ogni uomo nella vita terrena, e se soltanto fa attenzione, potrà riconoscere una guida superiore nel suo percorso terreno, nel suo destino, ed in tutti gli avvenimenti che incontra. Ma Mi rivelo agli uomini anche nella Parola, parlo a loro, e do loro con ciò anche un segno del Mio grande Amore, mentre li ammonisco ed avverto, mentre do loro consiglio e conforto, mentre spiego loro in modo del tutto comprensibile lo scopo della loro vita terrena e prometto loro Forza ed Aiuto per il cammino terreno, che possa condurre alla meta ed alla unificazione con Me. Perché il Padre brama i Suoi figli, dal Cui Amore sono proceduti, e l'Amore non rinuncerà mai ad essi. Ma finché l'uomo non riconosce l'Amore di Dio, perché a causa di insegnamenti falsi ha solo imparato a temere Dio, fino ad allora il figlio non stabilirà il giusto rapporto verso il Padre, quindi il ritorno da Me sarà in pericolo. E perciò potete rifiutare come errore ogni insegnamento che vi educa alla paura per il vostro Dio e Creatore, perché ho Misericordia con il più grande peccatore e cerco di aiutarlo, ma non che Io Stesso inasprisco il suo stato tormentoso, che lui stesso ha scongiurato per sé. Non condanno, ma elevo in Alto tutto il caduto, non punisco, ma è l'essere che punisce sé stesso attraverso la sua colpa di peccato e cerco di portargli la Salvezza. E quello che voi considerate come Giudizio punitivo, è soltanto una giusta compensazione ed un Atto d'Amore da parte Mia, perché ogni mancanza contro il Mio Ordine deve avere l'effetto secondo la Legge dall'Eternità, e posso allora sempre soltanto aiutare all'Ordine ciò che è caduto nel disordine, perché questo Mio Amore e la Mia Saggezza riconoscono come benedizione, perché voglio donarIl e lo posso di nuovo soltanto nella Cornice del Mio eterno Ordine. E quello che voi uomini considerate come doloroso, serve sempre soltanto affinché una volta vi inseriate di nuovo nella Mia Legge dell'eterno Ordine, affinché possa poi di nuovo farvi dei Doni, affinché possa rendervi felici con il Mio infinito Amore, come era in Principio.

Amen

Il rifiuto di Gesù Cristo è pari al rifiuto di Dio

B.D. No. 6792

26 marzo 1957

Non potete entrare nei campi dei beati, finché voi stessi prestate ancora resistenza a Me Stesso, in quanto non riconoscete il Redentore Gesù Cristo, nel Quale Io Stesso Mi Sono incorporato. Se quindi rifiutate Lui, rifiutate anche Me Stesso, benché sosteniate di credere in un Dio. Gesù Cristo ed Io Siamo divenuti Uno, anche se per voi uomini, per tutto lo spirituale imperfetto, sia ancora un Mistero. Una volta potrete comprendere anche voi, che non siete ancora arrivati alla fede in Lui. Ma lasciatevelo dire lo stesso e sempre di nuovo ripetere, che non potete venire a Me se non prendete la via su Gesù Cristo. Se rifiutate Lui, se non volete che rifiutate con ciò anche Me Stesso, allora provate ad ottenere su ciò il chiarimento dal vostro Dio e Creatore, del perché Gesù Cristo deve essere riconosciuto, per giungere alla beatitudine. E vi verrà davvero dato questo chiarimento in un modo che vi porta la totale comprensione. Che molti uomini hanno perduto la fede in Gesù Cristo e la Sua Opera di Redenzione, era a causa dell'insegnamento sovente sbagliato su ciò che loro non gradivano e perciò era motivo di rifiutare tutto ciò che è collegato con Lui e l'Opera di Redenzione. Ma una giusta spiegazione vi può anche di nuovo restituire la fede, se soltanto è la vostra seria volontà di ascoltare appunto quella spiegazione: che le vostre anime sono gravate con una grande colpa di peccati, che è anche il motivo della vostra vita terrena, e che questa colpa di peccati rende del tutto impossibile l'entrata nel Regno di Luce, nel Regno della Beatitudine, che quindi dapprima deve essere estinta la colpa dei peccati, prima che si aprano le Porte in quel Regno, che Uno ha per voi offerta l'Espiazione per questa colpa, l'Uomo Gesù, il Quale ha sofferto ed è morto per voi sulla Croce, per estinguere quella colpa di peccato, per aprirvi le Porte, che in quest'Uomo Gesù Io Stesso Mi Sono incorporato sulla Terra, perché Io come l'Eterno Amore volevo compiere l'Opera della Redenzione, che perciò doveva svolgersi in un involucro umano esterno, affinché potevate prendere conoscenza di ciò, perché l'agire spirituale non poteva essere visibile per voi e perché dovete sapere dell'Opera di Redenzione, per inserirvi anche liberamente nella schiera dei peccatori che possono trovare la Redenzione. La grande colpa del peccato consisteva nel fatto che una volta avete rifiutato il riconoscimento a Me come vostro Dio e Padre, che vi siete allontanati da Me ed avete seguito un'altro, che era il Mio avversario. Quindi dovete di nuovo riconoscere Me nella libera volontà, e dato che Io Stesso Mi sono incorporato nell'Uomo Gesù, per soffrire e morire per voi, il riconoscimento di Gesù Cristo e l'Opera di Redenzione è anche contemporaneamente il riconoscimento di Me Stesso, che una volta Mi avete negato. Perché soltanto l'involucro esterno era l'Uomo, ciò che celava quest'involucro esterno Ero Io Stesso, Lui ed Io Siamo divenuti Uno. L'involucro umano celava in sé in tutta la pienezza l'Amore, la Sostanza UR dell'Eterna Divinità, Io Stesso quindi colmavo l'Uomo Gesù, il Quale Si E' perciò totalmente divinizzato sulla Terra e la Cui forma esterna si è anche unificata con Me e perciò dopo la Sua morte poteva anche salire nel Mio Regno. Non Mi potete separare da Gesù Cristo, perché Lui Era Me ed Io Ero Lui, soltanto che Io ho assunto una Forma per voi uomini e per tutti gli esseri nel Regno spirituale, perché altrimenti non potevo Essere visibile per tutto l'essenziale creato da Me. Nella forma dell'Uomo Gesù potete immaginarvi quindi Me Stesso, potete vedere Me quando vedete Lui. Ma voi Lo potete vedere solamente quando Lo riconoscete come il vostro Dio e Padre dall'Eternità, quando vi date a Lui e chiedete a Lui il Perdono dei vostri peccati, quando prendete la via verso la Croce, che da sola conduce a Me, all'eterna Vita nella Beatitudine.

Amen

Io Sono un Dio della Bontà e della Misericordia, un Dio della Mansuetudine e dell'Amore, e comunque anche un Dio della Giustizia, perché Io Sono sommamente perfetto e perciò non posso lasciar accadere inosservato qualcosa di male rivolto contro l'eterno Ordine, e dev'essere espiato secondo la Giustizia. Ma quando pretendo dagli uomini quest'espiazione, che sono quindi diventati peccatori, dev'essere lasciato a Me ed alla Mia Sapienza, soltanto nel Regno di Luce non può entrare nessun uomo che porta con sé solamente la minima colpa, quando decede da questa Terra. Dapprima deve prestare l'espiazione, che nel Regno dell'aldilà può aggravare oltremodo amaramente un essere e tenerlo per lunghi tempo al di fuori di ogni percezione beata, finché non si sia privato della sua colpa. E potete immaginarvi che nessun uomo lascerebbe il corpo terreno (la Terra) libero dalla colpa di peccato, se vengono contati solamente quei peccati che l'uomo commette sulla Terra, e che impiegherebbe dei tempi eterni nell'aldilà, finché ogni colpa fosse estinta attraverso sofferenze e tormenti di ogni genere, di cui non potete farvi nessuna idea. Ma Uno E' morto per voi sulla Croce, il quale ha caricato su Sé Stesso ogni colpa di peccato, il Quale aggravato di questa colpa ha percorso la via verso la Croce, ha sofferto ed è morto per l'estinzione della colpa dell'umanità. C'era comunque nel dibattito una colpa molto più grande, si trattava della grande colpa primordiale della caduta degli esseri di Dio, che doveva essere espiata e che l'essere stesso non avrebbe mai potuto espia. Per questa colpa l'Uomo Gesù E' morto primordialmente sulla Croce, affinché la porta verso la Beatitudine poteva essere aperta in genere, che era chiusa a causa di questa colpa primordiale delle anime e nessuno avrebbe potuto entrare nel Regno di Luce senza la morte sulla Croce di Gesù Cristo, senza l'Opera di Redenzione. Ma Lui E' morto per tutti i peccati degli uomini, Lui ha preso su di Sé l'intera colpa di peccato e l'ha estinta con il Suo Sangue. E così l'uomo può anche diventare libero da ogni peccato, che ha commesso nella vita terrena, se lui stesso si rivolge al divino Redentore e chiede a Lui il Perdono, se gli mette ai Suoi Piedi fiducioso tutta la sua colpa e Lo prega, di aver versato anche per questa il Suo Sangue e di accettarlo come un peccatore, che si pente della sua colpa e chiede il Perdono. E soltanto così è possibile che l'anima dell'uomo dopo la sua morte, possa entrare nel Regno di Luce, perché Uno ha pagato per lei la colpa, perché è diventata libera dalla colpa, che le avrebbe rifiutata l'entrata, ma che ora contribuisce liberamente alla Redenzione delle anime infelici attraverso il costante servire nell'amore nel Regno spirituale, che quindi si dichiara pronta per propria spinta, di rimettere la colpa che le è stata perdonata tramite il Sangue di Gesù, attraverso il servizio d'amore sulle anime che sono ancora infelici, che cerca di guidare queste anime a Gesù, . per chiedere a Lui il Perdono della loro colpa, e perciò soddisferà ogni Giustizia di Dio, se soltanto viene percorsa la via verso la Croce, se ogni anima porta la sua colpa sotto la Croce ed ora per questa è stata prestata la giusta espiazione. Perciò prima della morte sulla Croce di Gesù non poteva esistere nessuna Beatitudine nel Regno di Luce per le anime, anche quando avevano condotte una vita pura sulla Terra, perché erano aggravate dalla colpa primordiale. Ma non potevano nemmeno percorrere la vita terrena stessa, senza aver peccato contro di Me come l'Eterno Amore, cadevano nel peccato e per questo la Mia Giustizia ha preteso il pareggio, che potevano bensì prestare con la buona volontà, ma poi il peccato primordiale teneva ancora sempre chiusa per loro la Porta nel Regno di Luce. Se non fossero mai cadute, allora non avrebbero nemmeno dovuto peccare sulla Terra, com'è stato il caso con gli esseri di Luce discesi sulla Terra, che si prendono cura con amore dei loro prossimi e vivono per loro una vita d'esempio sulla Terra. Ma la caduta di una volta da Me li aveva resi succubi del Mio avversario, che ora da parte sua impiegava tutta la sua influenza, per istigare gli uomini contro di Me, contro tutto il Bene. E così è sorta una razza umana peccatrice, il cui peso di peccati è cresciuto e che può trovare salvezza appunto solo attraverso l'Opera di Redenzione di Gesù Cristo. Ma chi non accetta la Redenzione tramite Gesù a lui il Regno della Luce rimane chiuso, finché anche lui si deciderà una volta per questa, perché la Mia Giustizia non può essere esclusa, non posso cancellare nessuna colpa che non è stata espiata, ma il Mio infinito Amore ha ammesso

un'Espiazione sostitutiva, che l'Uomo Gesù ha quindi compiuta e voi tutti trovate la Compassione al posto della Giustizia, perché l'Amore del Padre ha estinto la colpa per voi, perché l'Amore ha comunque data Soddifazione alla Giustizia, perché l'estinzione della colpa ha preteso una incommensurabile sofferenza, che terminava con la morte più tormentosa sulla Croce. Ma ci vuole inevitabilmente il riconoscimento di Gesù come Figlio di Dio e Redentore del mondo e la cosciente richiesta del Perdono della colpa, della grande colpa della caduta di una volta ed anche la colpa di peccati dell'uomo sulla Terra allora però l'anima già dopo il suo decesso dalla Terra può entrare nel Regno di Luce e della Beatitudine, dove lei stessa sarà instancabilmente attiva secondo la Mia Volontà e prendere di nuovo parte all'Opera di Redenzione, mentre guida anche quelle anime a Gesù, affinché trovino la Redenzione.

Amen

Dio pretende una fede viva

B.D. No. 8503

20 maggio 1963

Dovete sempre credere vivamente in Me, non accontentatevi di parole o assicurazioni di altri uomini, ma collegatevi intimissimamente con Me in pensieri e parlate con Me, come parla un figlio al padre, semplicemente, e pieno di fiducia infantile. Lasciate che possa sempre camminare accanto a voi come vostro Amico e Padre e tutto ciò che vi smuove interiormente, guidatelo a Me, chiedendo sempre Assistenza a Me, che vi aiuti, per giungere alla perfezione ancora sulla Terra. Non dovete più condurre una vita da singolo, dovete sempre chiedere la Mia Vicinanza, e la dovete anche percepire, perché ogni pensiero serio Mi attira a voi. E se voi stessi stabilite il collegamento con Me, allora vi affluirà sempre la Forza, che voi usate nuovamente per l'agire nell'amore, quindi tramite l'amore vi unite sempre più intimamente con Me. Chi dunque non esclude dai suoi pensieri il suo Dio e Creatore, si trova anche giornalmente ed in ogni ora nella Cura paterna, la sua vita terrena trascorrerà sempre in modo che è per la salvezza della sua anima. Perché chi è unito a Me in pensieri, conduce già una vita spirituale, e la cui anima sale costantemente in Alto. Ma quante persone trascorrono la loro vita, senza ricordare il loro Dio e Creatore. Loro adempiono sempre soltanto dei pensieri terreni, e si preoccupano timorosamente solamente del benessere del corpo. Ed anche se chiamano cristiani, perché appartengono ad una organizzazione di chiesa, stabiliscono solo qualche volta un collegamento con Me, e questo non è abbastanza vivo, per apportare loro un successo spirituale. Molte cose sono diventate solo formalità, che ha però soltanto un valore, quando viene eseguita nella viva fede, come anche la preghiera non è ciò che deve essere: un intimo colloquio del figlio con Me, il Padre, ma gli uomini si accontentano di parole vuote, che non provengono dal cuore, ma vengono solamente espresse dalla bocca. Ma Io Sono un Dio vivente, davanti a Me tutto deve essere vero, e perciò voglio anche una frequentazione viva con voi, che però garantisce anche uno sviluppo verso l'Alto e che conduce l'anima alla meta. Perché lascerei forse un figlio oppure provvederei scarsamente a lui, sia spiritualmente oppure anche terrenamente, che si è unito intimamente a Me, per il Quale Sono veramente il Padre, nel Quale confida intimamente? Ma dove manca questo intimo legame, là esiste ancora un largo crepaccio, un tale uomo Mi cerca sempre ancora nella lontananza, parla di Me come di un Essere, Che per lui è irraggiungibile, perché riconosce bensì il Suo Potere, che non può negare in vista delle Creazioni, Che fa valere anche la Sua Sapienza, che gli viene anche dimostrato attraverso le Creazioni, che però non sa niente dell'Amore di un Dio, Che vuole Essere il Padre di tutte le creature, perché non si occupa seriamente di Quell'Essere Che lo ha chiamato in Vita. E fintanto che Sono per gli uomini solo un Dio lontano, fino ad allora percorrono la vita terrena senza successo spirituale, perché a loro manca l'apporto di Forza, che però richiede un intimo legame della creatura con Me, per poterla irradiare. Perciò ogni uomo che è in grado di stabilire questo intimo rapporto con Me, raggiungerà anche la sua meta, con il costante desiderio per la Mia Presenza. Ed adempio un tale desiderio, ed allora l'uomo non percorre più da solo nessuna via, lo

guiderò sempre, guiderò sempre i suoi pensieri, e perché allora non sento più nessuna resistenza, l'uomo entrerà anche totalmente nella Mia Volontà e si perfezionerà sempre di più. Dove ho trovato questo accesso al cuore di un uomo, là il Mio avversario ha perduto il suo potere, benché tenterà ancora di tutto, di conquistarlo di nuovo per sé, ma la Mia Forza lo respingerà, che l'uomo riceverà sempre attraverso la Mia Presenza. Perciò lasciate venire la vostra anima alla Vita, cosa che avviene sempre quando Io Stesso posso agire su di lei, quando Io Stesso posso irradiarla con la Mia Forza d'Amore, e questo è sempre possibile tramite un intimo legame con Me. Allora voi chiedete di Me, ed allora è passato anche il pericolo, che l'avversario prenda possesso di voi; che però Mi fugge e non può opprimervi, finché posso esservi presente. E voi otterrete presto che non intraprenderete più niente, che non farete nessun percorso, senza aver chiesta Me la Mia Benedizione, che vi sono a fianco, ovunque vogliate andare, che vi istruisco mentalmente e che vi lascio affluire Forza e Luce in tutta la Pienezza. Ma tutto questo non è possibile, quando l'uomo parla solo con la bocca del suo Dio e Creatore, senza esserne spinto dall'interno, di stabilire un legame con questo Dio. La sua vita terrena non gli procurerà nessun grande guadagno spirituale, a meno che non cambi nel suo pensare ed agire e che impari a riconoscerMi e crede anche vivamente in Me.

Amen

Dio non vuole nessuna costrizione – La Verità rende liberi

B.D. No. 8475

22 aprile 1963

La volontà per Dio è contemporaneamente la volontà di staccarsi dall'avversario di Dio. La volontà per Dio significherà anche sempre la volontà per la Verità, perché l'uomo, che è istruito in modo totalmente errato, può liberarsi dall'avversario soltanto quando cammina nella Verità. La Verità da sola rende liberi, tramite la Verità l'essere dell'avversario viene scoperto come anche il suo oltraggioso agire e fare, mediante la Verità l'uomo può liberarsi da ogni errore e riconoscerà che l'errore deve tenere l'uomo nella non-libertà del suo pensare e volere, che incatena gli uomini a disposizioni e comandamenti, che sono nuovamente proceduti solamente dall'avversario di Dio e che quindi tengono l'uomo incatenato, lo rende totalmente non-libero e gli impedisce di trovare mai la Verità. Ma la Verità rende liberi, perché chi si muove nella Verità, non riconosce più l'avversario come il suo signore, lo ha riconosciuto e lo aborrisce, si rivolge coscientemente a Colui, il Quale E' l'Eterna Verità. Quindi nessuna organizzazione chiesastica che è fondata sull'errore, può legare a lungo a sé un uomo che ha trovato la Verità. E finché l'uomo è quindi legato a quest'organizzazione mediante comandamenti o leggi, è impossibile che questa rappresenti la pura Verità, perché la Verità non tollera nessuna costrizione e perché la costrizione veniva sempre soltanto messa sugli uomini dal Mio avversario, dato che Dio Stesso ha creato ogni essere nella totale libertà della volontà. Finché dunque sotto minaccia di punizione terrena o spirituale vengono pretese delle azioni o dei compimenti dagli uomini, c'è evidentemente una costrizione, perché allora l'uomo deve essere caricato con il sentimento di aver peccato, se non ha eseguito quelle pretese?! L'uomo deve avere la totale libertà spirituale, in nessun modo deve essere sottoposto ad una costrizione spirituale. Egli deve sempre soltanto essere istruito nell'amore, che i Comandamenti di Dio devono essere osservati, i Comandamenti dell'amore per Dio ed il prossimo. Questo soltanto è il compito di coloro che vogliono aiutare gli uomini per il bene delle loro anime, che vogliono essere servitori di Dio e quindi Gli devono prestare questo servizio ad educare gli uomini all'amore. Ma anche l'amore deve essere esercitato liberamente, non devono essere pretesi nella costrizione dei servizi che mancano d'amore, che vengono nuovamente eseguiti solamente per soddisfare delle pretese umane, ma che non procurano il minimo progresso all'anima. Ora è una falsa obiezione se viene detto, che l'umanità ha bisogno di leggi, perché senza le quali andrebbe con totale indifferenza attraverso la vita terrena ed il suo stato sarebbe totalmente despiritualizzato. Voi uomini, che considerate questo per buono, mantenete in piedi un certo ordine solamente in apparenza il quale si manifesta solo esteriormente, ma le anime vengono violentate, perché a loro

Bertha Dudde - 9/32

Source:: www.bertha-dudde.org

viene sottratta ogni libera decisione e questo è quindi totalmente inutile per la sua maturazione, perché gli uomini *devono* agire ciò che devono fare nella *libera* volontà. Inoltre a loro viene tolto il senso della responsabilità, quando si attengono strettamente a ciò che viene loro comandato da parte di singoli, che si sentono chiamati a guidare le masse. Con una minima riflessione dovete riconoscere che tali comandamenti, che significano per l'uomo una costrizione di volontà, possono essere proceduti solamente dall'avversario di Dio, perché nel caso del non adempimento vengono descritti come peccato. Perché proprio nello stadio come uomo su questa Terra decide unicamente la libera volontà il suo progresso spirituale ed ogni *costrizione spirituale è l'agire satanico*. E se sapete tutto questo, allora vi sarà anche facile staccarvi totalmente da un bene spirituale, che è evidentemente da riconoscere come l'agire dell'avversario di Dio. *Perché la Verità rende liberi*. Imprimatevi questo, affinché non soccombiate più a nessuna catena dell'avversario, quando vi muovete nella Verità, che procede unicamente da Dio e che potete anche soltanto ricevere e comprendere, quando vi siete già intimamente legati con il vostro Dio e Padre, che avete quindi trovato la decisione nella libera volontà e l'avversario abbia perduto ogni diritto su di voi. Allora non temerete nemmeno più nulla di ciò che vi veniva minacciato da parte di coloro che sono ancora legati all'avversario, altrimenti riconoscerebbero e tenderebbero anche alla pura Verità e cercherebbero di staccarsi totalmente dall'errore. Sappiate che Dio Stesso E' l'Amore e che non emetterà mai su gli uomini quelle punizioni che vengono minacciate, se non si subordinano alle dottrine e comandamenti, che venivano dati sotto l'influenza dell'avversario per tenere gli uomini alla catena. La Verità da sola rende liberi, e vi staccherete da quelle catene senza ripensamento quando siete nel possesso della Verità che Dio dona ad ognuno che la desidera seriamente, e che da sola è la Luce, con il cui bagliore l'avversario ed il suo agire viene smascherato. E chi ha la Verità, è ora anche di nuovo una creatura divina, e non ha più davvero da temere il suo avversario.

Amen

Dio vuole liberare gli uomini dall'errore

B.D. No. 8785

20 marzo 1964

A voi tutti deve essere detto che la Verità da sola è la giusta via per la perfezione, il sicuro ritorno a Me. Perché come potete raggiungere la vostra meta, quando camminate per vie errate, quando non vi viene data nessuna giusta conoscenza dello scopo della vostra esistenza, oppure quando vi vengono dati falsi consigli, quando vi vengono proposti dei mezzi che non hanno nessuna influenza sulla maturazione delle vostre anime? Come potete aspettarvi un successo spirituale da false spiegazioni sul Mio Essere e sulla Mia Volontà, quando non vi viene sviluppata un'Immagine secondo la Verità di Me e se non aspirate a quest'una cosa nella vostra vita terrena nonché di curare in voi l'amore per Me e per il prossimo che da solo porta la vostra anima alla maturazione?! Potete crederlo, l'umanità possiede tutto in modo sbagliato e soprattutto la Verità, si sono instaurate molte dottrine errate nel pensare degli uomini e queste dottrine non possono mai guidare a Me. Perciò è il Mio costante Sforzo di guidare voi uomini nella Verità, di donarvi la chiara conoscenza sullo scopo e la meta della vostra vita terrena, per cui vi deve però anche essere data la spiegazione sul motivo della vostra esistenza come uomo sulla Terra. Il sapere che viene tramandato da uomo a uomo non è al sicuro dalla deformazione, perché i pensieri degli uomini non possono sempre venire influenzati da Me, invece molto più sovente dal Mio avversario e questo deformerà sempre la pura Verità. Da lui procede quindi sempre soltanto l'errore e la menzogna, come però la Verità può sempre soltanto procedere da Me e perciò deve anche essere richiesta a Me. Perché la dovete desiderare, come una volta vi siete difesi contro ogni Luce e perciò siete sprofondati nell'oscurità, nel pensare confuso e nei concetti totalmente falsi, che il Mio avversario vi ha trasmesso. Ma la Luce soltanto dona la Beatitudine, e la Luce è ogni sapere secondo la Verità, la Luce procede da Me e vi illumina la via di ritorno a Me. E perciò Io tento sempre di nuovo di portare a voi uomini la pura Verità, di darvi chiarimento sull'errore e così di

Bertha Dudde - 10/32

Source:: www.bertha-dudde.org

illuminare il vostro spirito, che non può mai sentirsi bene nell'oscurità. La Verità vi renderà beati, e dato che Io vi amo perché siete le Mie creature, voglio aiutarvi anche alla beatitudine che dura in eterno. E questa può essere raggiunta sulla via della Verità. E voi dovete sapere del Mio Essere, affinché Mi doniate l'amore, e l'amore vi unisce con Me, l'amore vi assicura anche una Vita eterna, perché l'Amore è Forza e vivere può solamente chi è nel pieno possesso della Forza e può essere continuamente attivo. Voi uomini dovete desiderare di muovervi nella Verità, non dovete accontentarvi di ogni bene spirituale che accogliete dai prossimi, dovete sempre interrogarvi, se vi può essere data la garanzia per la pura Verità, quando venite istruiti dai prossimi. E dovete desiderare con la piena serietà di stare nella Verità. Allora potete aspettarvi con la piena certezza, che vi viene guidata e che poi voi stessi lo sentirete, se vi viene guidata la Verità oppure l'errore. Soltanto questo desiderio per la Verità deve esser il vostro più intimo volere, non devono esprimere questo soltanto delle parole o molti desideri, ma dovete desiderare la Verità con tutta la serietà, e sarete protetti da ogni errore. Perché Io Stesso Sono la Verità ed Io Stesso voglio che le Mie creature si muovano nella Verità, ma Io non determino la vostra volontà che è libera. Ma Io donerò smisuratamente ad un uomo che tende a Me Stesso, e vedrà chiaramente illuminata la via che conduce a Me e la percorrerà ora anche nella certezza che conduce alla giusta meta. Perciò tutti voi uomini vi dovete domandare, se il bene spirituale che possedete, corrisponda alla piena Verità, dovete esaminare seriamente il bene spirituale accolto, se vi testimonia di un Dio dell'Amore, della Sapienza e dell'Onnipotenza, ed ogni insegnamento che ve lo fa dubitare, lo potete rigettare come errato, perché la Verità vi esporrà il Mio Essere sempre come il più sublimemente perfetto, come infinitamente amorevole, incommensurabilmente saggio ed ultrapotente. E voi sarete anche in grado di amare un tale Essere. Ed Io voglio conquistare il vostro amore, perché vi riconduce di nuovo a Me, il vostro amore per Me adempirà anche sempre la Mia Volontà, e voi stessi maturerete nelle vostre anime, cosa che produce soltanto l'amore. Ma finché camminate nell'errore, la vostra maturazione sarà dubbiosa, perché l'errore è la parte dell'avversario, e costui cercherà sempre di impedire la vostra maturazione durante la vita terrena. Dovete occuparvi seriamente con il pensiero che non potete conquistare nessun successo spirituale finché vi manca la Verità, e che poi il vostro cammino terreno può essere invano, perché voi siete sulla Terra soltanto allo scopo per raggiungere la vostra meta – l'ultimo perfezionamento – e che diventiate beati.

Amen

Inserirsi nella Legge dell'Ordine divino

B.D. No. 7039

10 febbraio 1958

Voi siete stati creati per una vita nella Beatitudine, ma non per uno stato morto, nel quale non potete sentire nessuna beatitudine. Ma dato che vi siete messi da voi stessi in questo stato, non vi trovate nemmeno nella Legge del divino Ordine, ma voi stessi avete rovesciato questa Legge e vi siete posti al di fuori della Mia Legge. Ma Io non posso accettare questo stato, e dato che Io Stesso, come il più sublimemente perfetto, rappresento sempre soltanto l'Ordine, dato che tutto ciò che è divino, deve quindi anche muoversi in questo Ordine, così non posso nemmeno in eterno tollerare, che ciò che è creato da Me si trovi al di fuori dell'Ordine eterno. Perciò Io provo a ristabilire questo Ordine, anche se dovesse richiedere delle Eternità, perché anche la libera volontà dell'essere fa parte di questa regione dell'Ordine, per cui l'uscita dal Mio Ordine secondo la Legge ha potuto intanto aver luogo. Per ristabilire lentamente di nuovo quest'Ordine, lo spirituale una volta caduto da Me diventato fuorilegge, veniva dapprima derubato della sua libera volontà, cioè dato che ne ha abusato, è diventato non-libero, perché si trovava nel potere della sua genitrice, la quale si è per prima ribellata contro di Me. Quindi costei aveva legata la volontà del suo seguito, per cui Io volevo di nuovo aiutare lo spirituale alla libertà della sua volontà, ma gli ho trattenuto la libera volontà ancora fino al momento in cui era capace di poter usare questa anche di nuovo in modo giusto, quando era di nuovo arrivato in un certo grado di sviluppo. Dapprima ho di nuovo

Bertha Dudde - 11/32

Source:: www.bertha-dudde.org

ristabilito un certo Ordine, mentre ho inserito secondo la Mia Volontà, le sostanze spirituali degli esseri caduti, in un processo di attività, che ora dovevano seguire. Ora non si poteva più parlare di esseri auto consapevoli, che non sono pensabili senza la libera volontà. Quello che era uscito dall'Ordine, si era formato da sé in qualcosa di non-essenziale, era soltanto ancora sostanza spirituale indurita, che però Io ho usato per l'esecuzione di un Piano, che poteva servire a ristabilire l'Ordine legislativo e condurre anche gli esseri alla più alta perfezione, di un Piano, che garantisce anche di nuovo una Vita nella beatitudine per tutti gli esseri una volta caduti. Ciò che si trova al di fuori dell'Ordine divino, è bensì proprietà del Mio spirito avverso, che era uscito per primo dal Mio Ordine; ma è e rimane anche la Parte Mia, perché la Forza dall'Eternità, che ha fatto sorgere l'essere, è proceduta da Me e deve anche irrevocabilmente di nuovo ritornare a Me, perché anche questa è la Legge divina di Base. Ma questo ritorno a Me avviene anche di nuovo per vie secondo la Legge, e benché inizialmente debba essere impiegato il Mio diretto Aiuto, per risvegliare lentamente alla Vita quella sostanza spirituale indurita, rimane però libero ad ogni essere che è nuovamente giunto all'auto consapevolezza, di porsi totalmente sotto la Mia Legge dell'Ordine oppure di isolarsi di nuovo, disdegnare il Mio divino Ordine e di tendere nuovamente allo stato di morte. Perché quest'ultima decisione deve emettere l'essere stesso, per cui sperimenta in ogni momento il Mio Aiuto, ma non ne viene costretto da Me. Una "Vita nella Beatitudine" però è possibile soltanto nella Cornice del Mio divino Ordine, perché una Vita nella Beatitudine premette di nuovo la perfezione, che l'essere possedeva nel principio. E Perfezione significa anche un inserirsi nelle divine Legge perfetta. E se voi uomini ora volete giungere alla Vita, allora vi dovete anche piegare sotto questa Legge, dovete subordinarvi totalmente alla Mia Volontà, ed allora entrerete anche nella Legge dell'eterno Ordine, sarete sfuggiti allo stato di morte, voi vivrete, ed ora non perderete questa Via mai più in eterno.

Amen

La Volontà di Dio: il Principio dell'Amore

B.D. No. 6214

17 marzo 1955

Soltanto ciò che fa riconoscere il Principio dell'Amore corrisponde alla Mia Volontà. E così avete un preciso simbolo della Mia Volontà: il vostro pensare, volere ed agire deve essere supportato dall'amore per Me e per il prossimo, dovete sempre soltanto voler aiutare e rendere felice e non dovete collegare mai un pensiero egoistico con il vostro agire. Perché l'egoismo è l'amore dell'io, un amore invertito, che potete celare nel vostro cuore soltanto in una misura del tutto minima, in un grado che assicura la conservazione del vostro corpo, finché questo ha da adempiere il compito, ad essere il portatore della vostra anima. Ciò di cui avete bisogno per rendere idoneo il corpo per questo compito, è la misura concessavi dell'amore per voi stessi. E' lasciato però libero a voi stessi di aumentare o di diminuire il grado dell'amore dell'io, e quest'ultimo significherà per la vostra anima sempre un punto in più, che riconoscerete solamente quando raccoglierete i frutti di ciò che avete seminato sulla Terra. Perché quello che desidera il corpo per sé sulla Terra, lo deve cedere, ciò che nega a sé stesso, per aiutare il prossimo, lo ritrova l'anima di nuovo nel Regno dell'aldilà come ricchezza, con cui ora può lavorare, per cui è beata. Nella vita terrena quindi non vi imporrò nessuna costrizione, e non vi impedirò nel vostro pensare, volere o agire, potete percorrere la vostra via terrena secondo il proprio benessere, ma "ciò che seminate, lo raccoglierete anche....". E saprete sempre della Mia Volontà, che richiede da voi sempre soltanto l'agire nell'amore, che però dovete esercitare liberamente, se deve servire al perfezionamento della vostra anima. E se il cuore è volenteroso d'amare, l'uomo ha combattuto secondo la possibilità l'amore dell'io, allora fa da sé ciò che corrisponde alla Mia Volontà. Non lo fa più per osservare soltanto i Miei Comandamenti, ma penserà ed agirà secondo la Mia Volontà dalla spinta più intima del cuore. Sarà spinto interiormente di dare e di rendere felice, perché allora porta già in sé il Mio Spirito d'Amore, ha mutato il suo essere inizialmente povero in amore, il suo cuore

Bertha Dudde - 12/32

Source:: www.bertha-dudde.org

abbraccia tutto con il suo amore. E così irradia anche amore sui prossimi e può indurre anche loro a cambiare il loro essere secondo il suo esempio. L'Amore è divino, è il Mio Elemento dall'Eternità, e perciò deve divinizzare tutto e far diventare la Mia Immagine, ciò che viene afferrato da Lui. Un cuore che ora si fa afferrare da Me Stesso, che ha acceso in sé l'amore ed ora si unisce con Me, deve irrevocabilmente avvicinarsi di nuovo allo stato primordiale, perché si divinizza ed assume di nuovo tutte le caratteristiche e facoltà che ha una volta posseduto, quando era stato esternato da Me come Irradiazione d'Amore in tutta la Perfezione. Soltanto l'Amore ristabilisce questo stato primordiale, perché l'amore divinizza l'essere e l'amore opera l'unificazione con Me, che ha per conseguenza un soprafluire di Luce e Forza in pienezza. Perciò la Mia Volontà non può avere mai e poi mai un'altra meta che indurre voi uomini sempre ad azioni che fanno riconoscere in voi il principio dell'amore. Perciò la Mia Volontà può sempre soltanto essere l'adempimento dei Miei Comandamenti, che vi insegnano l'amore per Me ed il prossimo, e per questo voi tutti dovete sapere di questa Mia Volontà. Per questo a voi uomini viene sempre e sempre di nuovo portato vicino la Mia Parola, che vi mette a conoscenza della Mia Volontà. E soltanto chi adempie i Miei Comandamenti dell'amore, sarà beato, perché può ritornare a Me soltanto quando è di nuovo diventato amore, com'era in principio.

Amen

La Volontà di Dio: L'adempimento dei Comandamenti dell'amore – La Presenza

B.D. No. 8022

18 ottobre 1961

Io Sono davvero Presente ovunque dove è bramata la Mia Presenza. Perché nessuna chiamata, che sale da un cuore di un uomo, passa oltre al Mio Orecchio, perché desidero essere unito con ognuna delle Mie creature, che una volta è proceduta da Me. E la Mia Presenza vi deve anche essere consapevole, dovete sentire in ogni tempo il Mio Discorso dove il vostro cuore vi si apre. E la Mia Provvidenza d'Amore vi ammonirà ed avvertirà sempre quando vi fornisco dei Consigli, vi annuncio la Mia Volontà e poi accendo in voi una chiara Luce, quando osservate la Mia Volontà: vi guiderò un sapere che soltanto Io Stesso posso trasmettervi. La Mia Volontà che Io vi annuncio, è sempre soltanto l'adempimento dei Miei Comandamenti dell'amore, quindi anche l'apporto del sapere, l'eterna Verità da Me, è soltanto possibile quando conducete una vita nell'amore rispetto ai Miei Comandamenti. Ed allora è anche comprensibile, che ora portiate oltre questo sapere, perché a questo vi induce il Mio Amore di dare anche ai prossimi ciò che rende felici voi stessi. Ma anche costoro devono dapprima sapere della Mia Volontà, anche loro devono osservare i Comandamenti dell'amore, altrimenti il sapere guidato a loro è incomprensibile e lo rifiutano. Ma chi adempie la Mia Volontà, chi si sforza di condurre una vita nell'amore, sentirà anche presto la Mia Presenza, perché Io Stesso Sono l'Amore, e "chi rimane nell'amore, rimane in Me ed Io in lui....". Questo lo dovete quindi comprendere per primo, che inducete Me Stesso alla Presenza in voi mediante ogni opera d'amore, che Mi attirate a voi, quando svolgete delle opere d'amore, che quindi con ogni opera d'amore vi unite con Me, l'unificazione con Me può essere stabilita solamente mediante l'amore. Perciò vi predico sempre di nuovo l'amore, e così anche voi, che portate oltre la Mia Parola, dovete annunciare per prima la Dottrina dell'Amore, dovete sottoporre ai prossimi questi Miei due Comandamenti come i più Importanti, perché soltanto una vita nell'amore secondo la Mia Volontà può produrre a voi uomini la perfezione, perché soltanto una vita d'amore vi conduce alla meta, all'unificazione con Me, che è lo scopo finale della vostra esistenza terrena come uomo. E se vivete nell'amore, allora sarà in voi anche sempre il desiderio della Mia Presenza ed Io esaudirò sempre questo desiderio, dato che anche il Mio Desiderio è orientato verso l'unificazione con voi, perché vi amo sin dal principio. Ma l'Amore cerca l'unione, che da Parte Mia avrà sempre luogo, ma da parte vostra deve essere aspirata dato che siete stati voi stessi ad allontanarvi da Me nella libera volontà e perciò dovete anche voi liberamente ritornare a Me. E questo lo produrrà sempre l'amore. Ed anche se dite che Io ripeto sempre di nuovo nel Mio Discorso, questo insegnamento non può esservi detto abbastanza sovente, e l'effetto di una vita d'amore non può esservi descritto

Bertha Dudde - 13/32

Source:: www.bertha-dudde.org

abbastanza insistentemente, non potete essere avvertito abbastanza insistentemente di non passare attraverso la vita terrena senza amore. Soltanto l'amore vi può perfezionare, soltanto l'amore garantisce il vostro ritorno a Me, e soltanto attraverso l'amore Mi inducete ad Esservi e Rimanervi Presente. E la Mia Presenza significa davvero anche la sicurezza che giungete alla meta ancora sulla Terra. Perché quando vi Sono presente, Io parlo a voi e così vi irradia anche il Mio Amore ed accende in voi una chiara fiamma d'amore, che spinge inarrestabilmente verso di Me, ed ha luogo l'unificazione, che è lo scopo e la meta della vostra vita terrena. CercateMi soltanto seriamente, ed Io Mi farò anche certamente trovare. E rimanete sempre uniti con Me mediante l'agire nell'amore, mediante l'intima preghiera e rivolgendo costantemente a Me i vostri pensieri. Ed il Mio Amore vi afferrerà e non vi lascerà mai più in eterno, perché ora siete Mieî figli e lo rimarrete anche in tutta l'Eternità.

Amen

Il destino della vita, la Volontà di Dio

B.D. No. 3211

3 agosto 1944

Come Dio lo ha destinato, così l'avvenimento del mondo prende il suo corso, e così si svolge anche la vita terrena per ogni singolo uomo, com'è la Sua Volontà. Nessuno può sfuggire al suo destino, egli può ottenere da Dio soltanto pieno di fiducia attraverso una preghiera che Egli lo aiuti a portarlo, se egli stesso è troppo debole. E perciò l'uomo stesso non può formare diversamente il suo destino, anche se lo crede, perché così come viene, lo ha previsto Dio sin dall'Eternità, ed Egli Stesso mette nel cuore dell'uomo i pensieri per eseguire proprio ciò che corrisponde al Suo Piano divino. L'uomo ha bensì la sua propria volontà, ma gli avvenimenti terreni devono sempre essere considerati come la Volontà o la Concessione di Dio che coincidono totalmente con il Piano dall'Eternità, perché Dio sa sin dall'Eternità della predisposizione spirituale di ogni uomo. E sull'uomo non viene niente che la Sua saggissima Volontà non abbia già considerato come salvifico per la sua anima. Di conseguenza l'uomo non può evitare nulla da sé, soltanto di nuovo attraverso l'intima preghiera aumentare l'effetto per il suo corpo, se è favorevole oppure se lo indebolisce, se è per lui di sofferenza. E l'uomo si può perciò affidare pieno di confidenza all'Operare ed Agire di Dio, perché come viene, così è bene per la sua anima e la forza della sua fede può anche formare sopportabile ogni avvenimento terreno, se l'uomo si affida pienamente al Padre nel Cielo e lascia operare Lui soltanto. Egli può lasciare passare tutto su di sé totalmente senza preoccupazione, perché non esiste nulla che non abbia già trovato prima l'Assenso di Dio, quindi che è stato trovato bene per la sua anima e perciò gli sarebbe stato caricato. E quindi l'uomo non ha nulla da temere, non deve aver paura di ciò che arriva, appena si collega intimamente con Dio, dato che la sua predisposizione verso Dio è anche secondo l'intero decorso della sua vita. E se riconosce questo, guarderà tranquillo e composto a tutto ciò che gli è destinato, dato che ora sa anche, che soltanto l'Amore di Dio è il motivo, quando vengono su di lui gioia o sofferenza. Perché Egli sa sin dall'Eternità, di quali mezzi il figlio terreno ha bisogno per poter maturare nella sua anima, ed Egli impiega questi mezzi. Tutto avviene irrevocabilmente così come Egli lo ha destinato, senza che l'uomo possa cambiare qualcosa con la propria forza. Perciò sono inutili tutte le preoccupazioni che l'uomo si crea sul suo futuro, come non deve necessariamente essere peggiore, quando la fede dell'uomo è così forte da rimanere in intimo contatto con Dio. Perché la Sua Volontà sarà sempre fatta nel Cielo e sulla Terra, l'uomo non può opporsi alla Sua Volontà e la Sua Volontà è davvero la più saggia e perciò sempre buona.

Amen

Dovete essere attenti e considerare ogni avvenimento come voluto o concesso da Me, se ne volete trarre una benedizione per la vostra anima. Soltanto la costante certezza che la Mia Volontà è dietro a tutto ciò che succede, vi farà diventare calmi, benché viviate in un tempo movimentato, inquieto, che per voi significa fatica e preoccupazione nella massima misura. Appena riconoscete Me ovunque ed in ogni avvenimento, da voi decade l'inquietudine, perché allora sapete che Io Sono pure così volenteroso e potente a creare per il singolo una situazione più favorevole, e questa fede non sarà delusa da Me, perché Io cerco soltanto di educare ad una forte fede, perché ne ho bisogno per il tempo futuro, perché sulla Terra ho bisogno di pilastri, che sono capaci soltanto con una forte fede di aiutare ad edificare il Mio Regno su questo mondo oppure di proteggerlo dalla distruzione tramite il Mio avversario. Io cerco di sviluppare in voi questa forte fede, cerco di approfondirla costantemente e vi istruisco continuamente, presentandovi mentalmente la Mia Forza di Creare e la Mia Volontà d'Amore e per mettere in collegamento con ciò tutto quello che succede intorno a voi. E se quindi badate a tutto ed in particolare alla via della vostra vita, allora dovrete sempre riconoscere il Mio Amore per voi che trova sempre di nuovo delle vie, quando vi serve l'Aiuto. E vi dovete affidare con la pienissima confidenza al vostro destino, perché Io vostro Padre dall'Eternità, vi guido proprio bene, e per Me nulla è impossibile, e se attendete soltanto nella salda fede del Mio Amore e del Mio Aiuto. Io voglio che la vostra fede diventi forte, e perciò devo anche esporla a delle prove dove deve affermarsi, nelle quali deve fortificarsi, finché sia diventata irremovibile ed ora siete per Me degli strumenti idonei sulla Terra. Nulla succede senza la Mia Volontà o la Mia Concessione, e tutto può essere per la vostra benedizione, se lo considerate da questo punto di vista, perché allora Mi sentite anche sempre vicino a voi, non vi sentite soli, ma privati di ogni preoccupazione, perché Me la potete affidare, al più Forte, il Quale vi aiuta sempre se voi Glielo chiedete. Io Sono sempre al vostro fianco, appena permettete la Mia Presenza mediante la vostra unione spirituale con Me, mediante buoni pensieri e buone opere, appena vi affidate alla Mia Guida e volete vincere coraggiosamente con il Mio Aiuto anche ciò che sembra insuperabile. Allora ogni peso oppure ogni impedimento diminuirà, cade da sé e vi avvicinate passo dopo passo alla meta, perché Io Sono con voi, perché Io cammino con voi ed alla Mia Mano raggiungerete sicuramente la meta. Perciò credete e considerate tutto come la Mia Volontà, qualunque cosa venga su di voi, e credete, che per Me nulla è impossibile, Che Sono l'Amore e la Fonte di Forza dall'Eternità.

Amen

La Volontà d'Aiuto di Dio è più grande della miseria**B.D. No. 3936**
15 dicembre 1946

La miseria non è mai più grande della Volontà d'Aiuto di Dio. Egli sa perché la fa venire su di voi, ed appena ha adempiuto il suo scopo, che vi ha indotto al più intimo contatto con Lui, Egli ve la toglierà perché vi verrà visibilmente in Aiuto. Perché il Suo Potere è infinitamente grande, ed il suo Amore infinitamente profondo. E se credete, che Egli non vi vuole lasciar soffrire senza motivo, che Egli ha per scopo soltanto il bene per la vostra anima, vi dovete raccomandare soltanto a Lui ed alla Sua Grazia, ed Egli vi aiuterà in ogni miseria ed oppressione. Ma dovete sempre preporre la sorte delle vostre anime, dapprima dovete sempre badare di maturare nell'anima, cioè adempiere la Volontà di Dio, perché soltanto per questo siete nel mondo, che vi formiate secondo la Volontà di Dio. Se lasciate inosservata la Sua Volontà, allora ne dovete essere indotti mediante la sofferenza; ma se adempite la Sua Volontà nella libera volontà, allora anche la sofferenza sarà sempre sopportabile per voi, benché la dobbiate prendere su di voi per via di voi

stessi e dei vostri prossimi. Perché in un tempo di basso stato spirituale, quando l'intera umanità è trascurata nell'adempimento dei Comandamenti divini, dove non vive più secondo la Volontà di Dio, deve anche venire sull'intera umanità sofferenza e miseria in misura rafforzata, se deve cambiare ed adempiere lo scopo della sua vita terrena. Comprensibilmente ne vengono ora anche colpiti gli uomini che si sono sempre fatti della Volontà divina la linea di condotta del loro modo di vivere, ma per costoro la miseria sarà sempre sopportabile, su di loro sarà sempre apertamente riconoscibile l' Aiuto di Dio, Egli farà sentire loro sempre il Suo Amore e li assisterà grazie alla Sua Onnipotenza ed il Suo Amore, che si manifesteranno sempre sui Suoi, perché Egli vuole consolidare la loro fede, Egli Stesso Si vuole rivelare a loro come un Padre buono che è sempre pronto ad aiutare, il Quale non lascia i Suoi figli nella miseria, se Lo chiamano in aiuto. Ed ogni situazione di miseria terrena e spirituale deve muovere gli uomini ad invocare Lui nel cuore, nello Spirito e nella Verità, perché mediante l'invocazione interiore a Dio, l'uomo si unisce con Lui e può ricevere la Sua Forza, che è necessaria per la maturazione della sua anima. E Dio Si rivela sempre di nuovo ai Suoi, e chi bada a ciò può convincersi del Suo Amore e della Sua Provvidenza giornalmente ed in ogni ora, e Lo loderà e glorificherà nel cuore e Lo ringrazierà, perché nessuna miseria è maggiore del Potere e dell'Amore di Colui il Quale la manda. Egli conosce sempre una via d'uscita, persino quando la miseria terrena sembra insuperabile. Perciò credete in Lui e non dubitate del Suo Amore, perché vi afferra e non vi lascia mai più, affinché Lo dobbiate riconoscere e diventare Suoi e lo rimaniate in tutte le Eternità.

Amen

Disastro e miseria – la Volontà o Concessione di Dio

B.D. No. 6635

4 settembre 1956

L'uomo mondano si accontenta con ciò che soddisfa i suoi sensi corporei, e non gli manca nulla, quando ai suoi sensi viene dato adempimento, persino quando crede di veleggiare in godimenti "spirituali" e comprende in ciò soltanto un bene conquistato intellettualmente, quando si occupa di un sapere che riguarda di nuovo soltanto delle cose terrene. Si sente quindi bene e non gli manca nulla, perché la sua anima non si espone con i suoi desideri e non può spingersi in avanti, dato che il corpo ha il sopravvento. Ma questo stato della soddisfazione non rimane o rimane soltanto molto raramente fino alla morte, quando un tale uomo riduce se stesso corporalmente in rovina, perché delle malattie o l'età avanzata proibiscono quei godimenti terreni o l'adempimento di brame corporee ed ora l'uomo è sovente costretto alla riflessione (04.09.1956) su sé stesso, sulla sua vita e sullo scopo dell'esistenza. Ed allora gli si avvicina sempre di nuovo l'Amore di Dio e cerca di trattenerlo dal mondo, Egli cerca di trasmettere Forza all'anima, che influenzi l'uomo dall'interno, di staccarsi dal tendere abituale e di liberarsi dai pensieri mondani. Ma l'anima penetrerà solamente, quando ha una certa forza, che le deve però venire dall'esterno, mediante un aiuto, che può essere fatto di buona conversazione, in discorsi spirituali o nella trasmissione della Parola divina, tramite buoni libri o mediante amorevole intercessione di un prossimo, da ciò ora giunge forza all'anima di agire ora anche sul corpo, ed allora può subentrare un lento cambiamento del pensare, ed il resto della vita terrena può ora essere ben utilizzato per la maturazione dell'anima. Perciò la malattia, disastri e la miseria terrena sono inevitabili per gli uomini che si danno troppo intensamente al mondo, e sovente i migliori ed unici mezzi per imparare a riconoscere l'insipidità del mondo. E questi mezzi vengono perciò sempre di nuovo impiegati e si manifestano sempre di più, più l'umanità rivolge lo sguardo al mondo. E perciò l'aumentato godimento della vita, ultragranti gioie terrene e di rappresentazioni che dilettono mondanamente i sensi sono sempre accompagnati da fenomeni di genere negativo, di disastri, malattie e miserie madornali, basato su eccessivo godimento di vita. Gli uomini devono sentire generalmente nel proprio corpo già gli effetti disastrosi provocati da brama di godere e di sregolatezza, e da ciò devono imparare e riconoscere, che cosa è veramente il corpo e che cosa ha apportato per loro

Bertha Dudde - 16/32

Source:: www.bertha-dudde.org

finora la vita. Perché altri mezzi sono senza successo per tali uomini mondani, ma questi possono ancora raggiungere ciò che delle presentazioni e buoni discorsi non hanno potuto ottenere, che prendano distanza dal mondo e sfuggano al più grande pericolo di venire inghiottiti dallo stesso. Perciò ogni apparente disastro nell'ultimo tempo deve essere considerato come la Volontà o Concessione di Dio che può avere ancora un effetto benevolo, benché abbia un'origine maligna o sia testimonia anche di un agire avverso. Sempre però può apportare a voi uomini anche una riflessione ed avere per conseguenza un allontanamento dal mondo, ed allora l'anima di costoro è salvata da una sorte molto peggiore dopo la loro chiamata da questo mondo.

Amen

La Volontà o Concessione di Dio

B.D. No. 7434

22 ottobre 1959

Questo sia detto a tutti voi, che non potete fare nulla senza la Mia Volontà oppure la Mia Concessione, che però non vuol dire che non avete la libera volontà. Perché la volontà e l'esecuzione sono due cose diverse, la volontà è la vostra propria faccenda, che Io non determino in nessun modo. Ma per poter anche eseguire la volontà, per questo ci vuole il Mio Assenso, la Mia Volontà. E questa deve essere attiva a volte contraria alla vostra volontà, a volte devo intervenire con impedimento per via delle vostre anime. Ma viene valutata la vostra propria volontà com'è orientata, in senso buono o cattivo. Perché la vostra volontà deve mettersi alla prova nella vita terrena. Però a volte può essere anche orientata in modo che l'effetto della volontà, quindi l'azione eseguita, può danneggiare o smarrire la maturazione della propria anima come anche quella dei prossimi; ed allora Io intervengo sovente e non lascio venire all'esecuzione l'azione, benché l'uomo debba rispondere anche per una tale volontà invertita. Ma Io non impedisco tutte queste cattive intenzioni ed azioni, altrimenti nessuno crederebbe nella libertà della volontà e si creerebbe un immane caos, appena il principio che vuole distruggere tutto sulla Terra, si affermasse per il male degli uomini che attraversano la vita terrena. Ogni uomo però può superare la prova della volontà, sia che i suoi piani giungano all'esecuzione oppure no, perché viene valutato soltanto secondo la sua volontà. Ma che Io molto sovente permetto anche dell'azione non buona, ha anche la sua motivazione, perché gli uomini stessi devono rendersi conto del loro agire ingiusto o quello dei prossimi e riconoscere l'ingiustizia del loro volere ed agire, perché l'esecuzione di tali azioni non può mai essere buona. Ma la libertà della volontà viene costantemente messa in discussione dagli uomini, perché il decorso della loro vita non si svolge sempre così come lo vogliono loro, e perciò dichiarano la volontà come non-libera. Ma nessun uomo è costretto in una determinata direzione della sua volontà. La volontà di ogni uomo è totalmente libera e può rivolgersi in ogni direzione secondo il proprio benessere. Ma Io so quando vi deve essere imposto un alt, quando Io vi oppongo la Mia Volontà e perciò devo impedire delle azioni che quella libera volontà partorisce, che intende eseguire nell'odio cieco, nell'ignoranza del suo effetto e del danno che può essere causato da ciò al prossimo. Perché il Mio Amore e la Mia Sapienza guarda molto oltre, e cerca di pareggiare e di risparmiare molta miseria e disagio agli uomini che si danno a Me fiduciosi, che Mi affidano sempre di nuovo la loro vita e che Io proteggerò perciò anche da un grande disastro. Ma Io vedo anche la cosa grande. E sovente richiamo degli uomini dalla vita, la cui mentalità non è per il bene dei prossimi ed i quali hanno dimostrato già troppo sovente la loro volontà invertita, perché Io voglio impedire che sugli uomini venga una sofferenza inutile, che non apporterebbe loro nessun vantaggio animico, come però richiamo anche degli uomini, la cui mentalità era sempre in accordo con la Mia Volontà, ma che considero terminata la loro missione sulla Terra e perciò metto fine ad un ulteriore agire da parte loro, perché la Mia Volontà e la Mia Concessione sono determinanti soltanto se la volontà dell'uomo può agire oppure no. Ma l'uomo è responsabile per la sua volontà, non importa se viene impedito nell'esecuzione della sua azione oppure no. Perciò dovrà essere rimessa molta colpa perché il pensare e volere dell'uomo è libero, ed una volta dovrà rendere conto

Bertha Dudde - 17/32

Source:: www.bertha-dudde.org

per tutto, non soltanto per le opere che sono giunte all'esecuzione. Perciò guardatevi ed osservate bene i vostri pensieri, perché rivelano il vostro essere più interiore; badate alla vostra volontà, affinché si orienti al bene ed al superiore, e non avrete da temere la responsabilità una volta nell'Eternità.

Amen

Il destino: “Padre, la Tua Volontà sia fatta.... ”

B.D. No. 4296

11 maggio 1948

Il decorso della vita del singolo è presegnato, deve essere ripercorso senza mormorio e senza lamento, se deve avere un effetto favorevole per l'anima. Ma deve esistere anche una forte fiducia in Dio, allora ogni destino sarà facilmente sopportabile, perché Dio Solo lo forma secondo la Sua Volontà, Dio Solo può cambiare ogni situazione di vita, Egli può mutare gioia in lutto ed anche sofferenza in gioia, se ci si rivolge in intima preghiera a Lui, ed Egli lo fa anche, se l'uomo Gli presenta tutte le sue miserie nella fiducia filiale e si raccomanda alla Sua Grazia. C'è da percorrere una lunga via dall'abisso fino in Alto, e questa via non può sempre essere piana, altrimenti non conduce in Alto. Si devono superare degli ostacoli, si deve salire su alture, perché la meta è in Alto, ed ogni risalita è difficile, se una giusta Guida non concede il Sostegno. E finché voi uomini avete al vostro fianco Dio Stesso come Guida, finché vi affidate alla Sua Guida, non percorrerete la via invano, condurrà bensì in Alto, e potrete superare ogni ostacolo con il Suo Aiuto. Più ripida è la via, più breve è e più in Alto potete giungere; ma quando siete in Alto, guarderete indietro e sarete grati alla vostra Guida, la Quale vi ha fatto arrivare alla meta, ed ogni miseria sarà passata. Più pesante è un destino di vita, più alte mete vi sono poste e la Luce splenderà più chiara, ed ogni oscurità dell'abisso sarà scomparsa. Ma Dio può farvi sentire come piana anche la via più ripida verso l'Alto, quando vi date a Lui come Suoi figli, quando prendete su di voi ogni vicissitudine sofferta, quando pregate sempre: “Padre, la Tua Volontà sia fatta.... ”. Allora Egli non vi lascerà soffrire, Egli vi darà la calma dell'anima e la pace anche nella più grande miseria, Egli Stesso opererà in voi pieno di Forza, e voi non sentirete nulla come peso e camminerete comunque verso l'Alto, perché la vostra volontà, la vostra dedizione nella Sua Volontà vi rende partecipi della Sua Forza, e con questa supererete tutto, e verrete sollevati oltre ogni ostacolo, non sentirete niente come peso e percorrerete la via della vostra vita lieti e contenti, finché la Mano amorevole del Padre vi afferrerà e vi porterà nella Casa Paterna, finché avrete raggiunto la meta e sarete entrati nell'eterna Patria, nel paese di Luce, dove non esiste più nessuna afflizione, nessuna sofferenza e nessuna miseria, ma soltanto eterna Beatitudine.

Amen

La Volontà di Dio – Il potere dell'avversario

B.D. No. 3509

9 agosto 1945

Cielo e Terra obbediscono alla Mia Volontà ed anche le forze del mondo inferiore, benché le ultime tendano via da Me e portino in sé la volontà distolta da Me. Ma qualunque meta perseguano, se la Mia Volontà non dà la Concessione, sono impotenti. Ma che Io lascio valere anche la loro cattiva volontà, ha la sua motivazione nel Mio Amore e nella Mia Sapienza, benché questo sia incomprensibile per gli uomini. Per la definitiva liberazione dello spirituale dallo stato legato ci vuole dapprima la conoscenza del bene e del male. L'essere perfetto deve aborrire il male come la peggiore ingiustizia e perciò poter prendere visione anche nella sua profondità, e per essere buono deve distogliersi totalmente dal male. Ma dato che l'essenziale legato si trova ancora sotto l'influenza di colui a cui deve lo stato dell'essere legato, inizialmente è anche più rivolto al male, e finché esso si sente bene in cattiva compagnia, finché esegue delle cattive azioni senza

Bertha Dudde - 18/32

Source:: www.bertha-dudde.org

alcun ripensamento di agire ingiustamente, è ancora così tanto lontano dalla perfezione, che non può mai e poi mai sentire il Mio Amore. Dapprima deve giungere alla conoscenza, per poi potersi decidere nella libera volontà per il bene o per il male. Ed Io ho dato all'uomo stesso la facoltà di riconoscere il bene ed il male, ciononostante ho lasciato anche al Mio avversario il potere di agire sulla volontà dell'uomo, di sedurlo a compiere cattive azioni, affinché ora si decida liberamente. Ma Io non determino mai le forze malvagie di esercitare le loro tentazioni sugli uomini. Perché la Mia Volontà considera buono soltanto ciò che porta in sé l'amore. Io non ostacolo cattive azioni che gli uomini eseguono sotto l'influenza di quelle forze, perché devono dare all'uomo il motivo di predisporre pro o contro queste, devono acuire la loro conoscenza per il bene e per il male, devono aiutarli a distogliersene nella più profonda ripugnanza. Ma non sempre concedo gli effetti pianificati di tali azioni, ma li indebolisco oppure le impedisco secondo la necessità di miseria e sofferenza, per venire in aiuto alle anime degli uomini. Il male deve essere riconosciuto e ripugnato, altrimenti l'anima non se ne può liberare. Perché è determinante come vi si dispone l'anima, il pensare, sentire e volere dell'uomo. Cattivi pensieri, cattivi sentimenti e cattiva volontà generano cattive azioni; il Mio avversario però cerca di rendere incline il pensare e volere dell'uomo a cattive azioni, mentre stimola il sentimento dell'uomo tramite immaginazioni che piacciono al corpo. E così cerca di rendere totalmente succube l'anima dell'uomo al desiderio del corpo, e così raggiunge la sua meta, di estraniarlo a Me. Ma Io non gli tolgo questo potere, dato che dipende dall'uomo stesso se egli si sottomette a lui. Perché anche lo spirituale buono è costantemente attivo a trasmettere buoni pensieri agli uomini, quindi di rendere loro comprensibile il concetto di buono e cattivo, e l'uomo non è esposto alle forze del mondo inferiore. Tutte le Forze, anche le cattive, contribuiscono alla Redenzione dello spirituale, dato che l'ultima decisione dipende dall'uomo stesso, in quale direzione lascia diventare attiva la sua volontà, e né le Forze buone né le forze cattive possono costringere questa volontà, perché Io impongo loro l'alt, se non viene rispettata la libera volontà dell'uomo. Perché la Mia Volontà governa il Cielo e la Terra, il Regno spirituale e quello terreno, e regna piena d'Amore e di Sapienza, per salvare lo spirituale caduto.

Amen

La Volontà di Dio Si manifesta, quando l'avversario oltrepassa dei limiti

B.D. No. 6842
31 maggio 1957

Voi uomini non potete opporre nessuna resistenza alla Volontà di Dio, quando Egli la fa diventare attiva. La Sua Volontà governa il Cielo e la Terra, nel Regno di Luce come nel regno dell'oscurità. Ma Egli Opera soltanto con la Sua Volontà quando la volontà dell'avversario esce totalmente dall'Ordine, che deve essere messa fuori combattimento, per non danneggiare lo spirituale ancora debole nella volontà, ma che non è ancora del tutto caduto al principe delle tenebre. Nel Regno di Luce vale soltanto la Volontà di Dio, e tutto lo spirituale si adegua con cuore amorevole a questa Volontà e trova la sua beatitudine nell'esecuzione della Volontà divina. Sulla Terra ora la volontà dello spirituale – dell'uomo – non si è ancora del tutto decisa, se deve piegarsi alla Volontà di Dio oppure lasciarsi catturare dal principe delle tenebre, e benché la Volontà di Dio sia sempre determinante, Questa però si manterrà silenziosa nei confronti dell'uomo, cioè Dio non impiega nessuna costrizione sulla volontà, ma Egli cerca di ottenere per altre vie ciò che Si è posto come Meta: che l'uomo si sottometta **liberamente** alla Sua Volontà. La Sua Meta è e rimane l'inserirsi dell'essenziale nella Legge divina dall'Eternità. Per Dio è bensì facile trasferire l'essere in quell'Ordine divino, ma non Gli basta. Questo inserimento deve avvenire nella totale libertà della volontà, soltanto allora l'essere diventa idoneo per il Regno di Luce, dove regna soltanto la Volontà di Dio. Ma per questo la Terra è una stazione di sviluppo dove si trovano degli stati caotici accanto all'Ordine divino, dove gli uomini stessi decidono che cosa fanno della loro vita terrena, in quale sfera vivono e quale grado di sviluppo raggiungono. La Volontà di Dio non determina l'uomo, ma Egli permette anche ciò che non corrisponde alla Sua Volontà o al Suo

Bertha Dudde - 19/32

Source:: www.bertha-dudde.org

eterno Ordine, ma Egli lo sa e fa diventare anche questo di nuovo un mezzo, che può essere guaritore e promuovere lo sviluppo verso l'Alto. Dio E' potente e saggio. Egli impiega il Suo Potere dove la Sua Sapienza riconosce lo scopo. Ed Egli ritira la Sua Volontà, quando la volontà dell'essere deve decidersi liberamente per raggiungere la perfezione. E così Egli lascia anche infuriare ed agire gli esseri nell'oscurità imponendo però sempre un fermo, quando da quella parte è previsto un oltrepassare sulla libera volontà dell'uomo sulla Terra. Ed un tale oltrepassare si svolge sempre prima della fine di un periodo di Redenzione ed ora è anche di nuovo da aspettarsi e che consiste nel fatto che agli uomini deve essere reso impossibile di trovare una decisione nella libera volontà, in quanto che da un lato viene agito sull'uomo in modo costrittivo di rinunciare alla fede in Dio, e dall'altra parte deve essere nascosto agli uomini, attraverso delle disposizioni d'obbligo, il sapere su Dio e sull'Opera di Redenzione. Finché all'uomo rimane ancora la possibilità di una decisione della libera volontà, egli stesso è responsabile per come si decide. Ma quando gli viene tolta questa possibilità, allora s'impone la volontà dell'avversario di Dio, ed allora l'avversario trova il suo Maestro in Dio, il Quale regna nel Cielo e sulla Terra. Allora la Volontà di Dio toglierà anche la volontà al Suo avversario e lo legherà, affinché l'Ordine divino non venga rovesciato del tutto. Allora Si dimostrerà il Suo Potere nei confronti di tutto ciò che si è predisposto in modo animoso verso di Lui. E non ci vuole più molto tempo finché questo oltrepassare da parte dell'avversario sarà evidente, perché è venuto il tempo, dove la debolezza dell'uomo non può più prestare nessuna resistenza, dove l'avversario ha un gioco facile e dove renderebbe totalmente impossibile ogni maturazione dell'uomo, se Uno più Forte non gli togliesse il suo potere. Perché Dio E' bensì longanime e paziente, ed Egli sta a guardare a lungo, come infuria il Suo avversario fra l'umanità, ma non gli lascia la vittoria. Egli aiuta il debole, che non si può opporre a costui, e la Sua Volontà E' sufficiente a mettere fine al suo agire, benché sembri molto tempo, come se l'avversario raggiungesse la sua meta. Perché Dio Solo regna nel Cielo e sulla Terra, nel Regno di Luce ed anche nel mondo oscuro.

Amen

Voti non nella Volontà di Dio

B.D. No. 7902

27 maggio 1961

Quello che volete raggiungere sulla Terra, lo dovete raggiungere nella libera volontà, ma non vi dovete sentire indotti mediante la costrizione di un qualche genere, perché dovete trovare una decisione nella libera volontà, e questa soltanto decide la vostra sorte nell'Eternità, il vostro sviluppo spirituale, la vostra maturità spirituale. E perciò non dovete nemmeno legarvi tramite un voto, perché allora voi stessi rendete la volontà non-libera, e ciò non corrisponde alla Mia Volontà. Solleverete l'obiezione che quel voto è stato da voi depresso nella libera volontà, ma dovete sapere, che Mi prevenite, che fate qualcosa per cui voi non avete il Mio Assenso, che Io non darei mai nemmeno appunto per via della libertà della volontà. Potete raggiungere precisamente la stessa cosa che dovete fare, anche senza deporre un voto, ed allora potrete essere certi anche della Mia Benedizione, appena sono delle opere d'amore. Ma a che cosa vi serve un'opera a cui manca l'amore, quando vi sentite indotti a tali opere tramite una costrizione spirituale? Non vi porterà avanti d'un passo nella maturità della vostra anima, e sciuperete il tempo, che potete impiegare meglio se siete liberi da ogni obbligo. Non dovete legarvi tramite un voto, che Io non chiamerò mai e poi mai buono, perché ogni costrizione uccide, voi stessi vi rendete incapaci di agire nell'amore, perché una costrizione grava sulla vostra anima e tutto ciò che fate e non fate sotto questa costrizione non può procurare nessun successo spirituale. Ed è da condannare anche **quell'uomo**, il quale accoglie da voi un tale voto, perché è dominato dal Mio avversario, altrimenti riconoscerebbe la cosa insensata, contraria a Dio, ciò che si esprime in un voto. Voi promettete qualcosa e non sapete se potrete mantenerlo, se voi stessi non crollate sotto un tale voto, perché avete delle idee totalmente sbagliate quando credete che una tale promessa Mi sia gradita. Perciò nessun uomo deve

Bertha Dudde - 20/32

Source:: www.bertha-dudde.org

credere di fare di sé stesso un Mio servitore, quando questo voto gli viene accettato da un prossimo. Appena egli stesso Mi si offre in servizio nella Mia Vigna, appena si da a Me Stesso, che Io lo voglia accogliere, la sua libera volontà è diventata attiva, ed allora Io lo impiego secondo la Mia Volontà, dove e come Io ho bisogno di lui. Ma un uomo non deve mai accettare un voto dal suo prossimo, ed un uomo non deve mai promettere qualcosa, se egli stesso non sa se lo può mantenere. Perché allora egli stesso si è derubato della sua libertà della volontà, ed allora il suo fare e non fare è poi senza valore, non vale dinanzi ai Miei Occhi come atto libero, come libera decisione della volontà del singolo. Ed un voto può essere motivo di un'attività, che poi viene eseguita soltanto ancora meccanicamente ed il cui valore è perciò diminuito. Ed un voto può anche soffocare ogni amore che non si lascia costringere, che deve provenire dal cuore e svilupparsi anche liberamente. E soltanto ciò che ha per motivo l'amore, Mi è gradito, fa maturare l'anima e promuove lo sviluppo. E chi ha l'amore in sé, non ha bisogno di nessun voto, viene spinto dall'intimore a tutta l'azione, ed agirà davvero sempre com'è la Mia Volontà, come compiace a Me e come serve alla salvezza della sua anima.

Amen

Avanzamento nello Spazio non la Volontà di Dio

B.D. No. 7886

6 maggio 1961

La Forza che procede da Me e dalla Mia Parola, si comunicherà alla vostra anima e troverete la Pace in Me. Se siete pronti a servire Me, allora vi affluirà anche la Forza per compiere la Mia Volontà che Io Stesso vi metterò nel cuore. E voi penserete, vorrete ed agirete a seconda di questa Mia Volontà. E così potete camminare tranquillamente la vostra via, la Mia Benedizione vi accompagnerà, vi prenderò per mano e vi guiderò in modo giusto e per il successo del bene della vostra anima e quella del prossimo. Fidatevi di Me ed Io non deluderò davvero la vostra fiducia. Anche se il vostro corpo non sente chiaramente la Forza, ma l'anima la percepisce in grande misura ed è grata per ogni promozione. L'anima matura e si unisce con il suo spirito e questo spinge verso lo Spirito del Padre ed il collegamento con Me diventa sempre più intimo. E quando ora posso rivolgerMi a Mio figlio, allora è anche dimostrata la Mia Presenza e così deve anche entrare la pace nel suo cuore, ogni preoccupazione gli deve essere tolta, Mio figlio deve soltanto ascoltare ciò che gli ha da dire suo Padre: ed è ancora molto di più quel che vorrei rivelarvi, perché si va avanti a passo veloce verso la fine. E voi sperimenterete ancora delle cose che vi fanno dubitare di Me e della Mia Parola. Vi domanderete, perché non impiego la Mia Potenza, quando l'umanità si arroga di voler penetrare nello Spazio. Ma al loro intento sono posti dei limiti e non potranno eseguire a lungo i loro esperimenti, perché anche questo procedere accelera soltanto la fine, il giudizio futuro. Li lascio fare, affinché debbano sempre di nuovo riconoscere che il loro potere non basterà mai a portare definitivamente a compimento la loro impresa. Loro si sono dati nelle mani del Mio avversario, che li influenzerà sempre mentalmente e che trasmette loro anche una certa forza, che però ha sempre un effetto disastroso sugli uomini ed anche sulle Opere della Creazione, che l'avversario vuole distruggere. E' il tempo della fine e che viene soltanto ancora sottolineato da questo procedere, perché lo stato spirituale stesso degli uomini attira la fine. Il Mio avversario vuole distruggere la fede nella Mia Esistenza e la Mia Potenza e gli sono già caduti nelle mani quegli uomini che hanno perduta ogni fede e considerano se stessi come signori della Creazione e cercano di mostrare per questo delle dimostrazioni. Ma non ne avranno più molto tempo, perché loro stessi accelerano la fine, perché loro stessi rovesciano le Leggi della natura e loro stessi avviano un'opera di distruzione che riguarda tutta la Terra, come tutto ciò che è creato in, su ed al di sopra della Terra. L'agire degli uomini è contro Dio ed avrà anche le rispettive conseguenze. Ma lascio che accada, che il Mio avversario si sfoghi, ma gli uomini stessi potrebbero difendersene, e non dovrebbero cadere sotto il suo dominio. Agli uomini viene sempre di nuovo indicato Me e la Mia Potenza e potrebbero veramente anche trovare la via verso Me. Ma la loro

volontà è libera e perciò non li ostacolo nel loro agire, ma la Mia Potenza e la Mia Volontà si rivela anche a coloro che sono responsabili per l'agire contro Dio, che tutti gli uomini possono constatare. Anche a loro viene sempre di nuovo indicato che si esprime sempre nuovamente una Potenza divina, che dimostra il loro falso pensare, perché lotto per ogni singola anima fino alla morte del corpo, affinché ritorni da Me, ma non la costringo. E dato che anche il Mio avversario non può costringerla, agisce ancora più forte su tutte le cattive caratteristiche nell'uomo e le conquista per il suo sciagurato gioco, perché la brama di dominio e prosopopea è fortemente sviluppata in coloro che non credono in Me. Questi sono gli attributi dell'avversario. E' il suo essere che trasmette su quelli. Ma presto il suo tempo sarà trascorso e presto si manifesterà visibilmente anche il Mio Potere. Ma non vi darò mai delle dimostrazioni evidenti di Me Stesso affinché voi **dobbiat**e credere. Dovete sempre di nuovo ricordarvi che richiedo a voi uomini una fede libera, che voi dovete risvegliare tramite l'amore. Allora comprendete che vivete nel tempo della fine, in cui il Mio avversario agisce in modo insolito, finché lui ed il suo seguito viene legato.

Amen

La Volontà di Dio – La volontà dell'uomo - La libera volontà

B.D. No. 4445

29 settembre 1948

Com'è deciso sin dall'Eternità, così l'avvenimento mondiale prende il suo corso, cioè la volontà umana decide bensì il decorso, ma gli effetti di ciò che viene stimolato tramite la volontà umana, corrispondono alla Mia Volontà, quindi in qualche modo servono allo sviluppo verso l'Alto degli uomini, se questi traggono il giusto utilizzo da ogni avvenimento. E così la volontà degli uomini può essere totalmente contraria alla Mia Volontà, ma se Io permetto qualcosa, allora ne allaccio anche una meta, e così ogni avvenimento corrisponde al Mio Piano dall'Eternità, perché Io so sin dall'Eternità della volontà degli uomini, dei loro pensieri ed azioni, e ciononostante ognuno può volere ed agire liberamente, e quindi non è determinato di eseguire ciò che fa. Che Io lo so non è nessuna dimostrazione di un influire per costrizione sulla volontà degli uomini, sono liberi di fare ciò che vogliono fare, ma quale effetto ha la loro azione è sotto la Mia Volontà. E così gli uomini compiranno delle cose nel tempo della fine, che contrassegnano il loro spirito materiale, vorranno migliorare la loro vita terrena e crearsi dei godimenti e perciò eseguire delle azioni, che però hanno il contrario per conseguenza, perché Io lo voglio, perché Io so che la realizzazione dei loro piani significa soltanto una totale retrocessione spirituale, ed Io quindi cancello le loro intenzioni, per aiutarli indirettamente alla maturazione della loro anima, benché soltanto pochi lo riconoscono ed è anche piccolo il numero di coloro che fanno del Mio Piano dall'Eternità e vedono in tutto la Mia Guida. Nella fine del tempo gli uomini crederanno ancora di più che siano loro che guidano il destino dei popoli tramite la loro volontà, ma ciononostante sono soltanto le figure nel gioco. Vengono governati da Me, ma sempre rispettando la loro libera volontà, che Io non toccherò mai per via degli uomini stessi. Se dunque attraverso gli uomini viene svolta un'azione, che non ha per causa l'amore, se da ciò vengono ottenuti dei vantaggi mondiali, se infrange contro l'amore cristiano verso il prossimo oppure si manifesta in odio o disamore verso i prossimi, allora Io non impedisco queste azioni, anche in questo caso lascio agli uomini la libera volontà, ma Io pretendo anche la responsabilità da loro per ogni azione ed ogni pensiero, che in qualche modo danneggiano i prossimi. Ma se i loro piani giungono all'effettuazione con il successo che desiderano, è unicamente la Mia Volontà, e qualunque cosa ora avvenga, darà sempre occasione agli uomini ambiziosi, di trovare Me, di riconoscerMi e di entrare in contatto con Me. E così Mi serve anche il mondo inferiore, cioè anche questo non può fermare la Mia Volontà e così contribuirà soltanto involontariamente, affinché il Mio Piano dall'Eternità giunga all'effettuazione, che ha per scopo la liberazione dello spirituale.

Amen

Dio ci ha incaricato di amarci reciprocamente, ci ha dato anche un Comandamento che dovete adempiere, se volete diventare beati. Questo Comandamento non chiede altro che amore per Lui e per il prossimo. Ma comprende tutto il lavoro sulla vostra anima, che dovete mettere nel grado della perfezione finché vivete sulla Terra. Tutto il vostro pensare, parlare ed agire deve corrispondere a questo Comandamento dell'amore, deve esprimersi nel voler dare e rendere felice, nell'aiutare, consolare, raddrizzare e proteggere, l'uomo deve fare al suo prossimo ciò che renderebbe felice lui stesso, se fosse nello stesso grado bisognoso d'aiuto. Ama il prossimo come te stesso. Quindi, Dio ha concesso all'uomo un grado di amor proprio, nel quale può misurare sempre fin dove adempie il Comandamento dell'amore per il prossimo. Se l'amore dell'uomo per sé è troppo grande, allora ha anche il dovere di pensare al prossimo con aumentata misura, se vuole adempiere la Volontà di Dio. Allora dev'anche essere aumentata la sua attività d'amore. Se l'amor proprio è minore e l'uomo intende adempiere la volontà divina, allora l'amore per il prossimo supererà il grado dell'amor proprio, ed a quest'uomo sarà più facile, perché riesce facilmente a separarsi dal bene terreno e rivolgere questo al prossimo. Ma da voi uomini viene sempre preteso che vi esercitate nell'amore disinteressato per il prossimo, dovete poter sacrificare a favore del prossimo che volete rendere felice. Più amore sentite verso il prossimo, più facile vi riuscirà questo. Affinché il sentimento dell'amore per il prossimo si risvegli in voi, dovete immaginarvi che tutti voi siete figli di un Padre, che tutti voi avete avuto la vostra origine dalla Stessa Forza e che siete quindi tutti creature dell'Amore di Dio. Allora imparerete a considerare il prossimo come vostro fratello, gli porterete l'amore, vorrete aiutarlo quando è in miseria, e la vostra volontà di aiutare vi renderà felici, perché rende in sé beati e vi procura la conoscenza spirituale. Se date al prossimo ciò che per voi stessi è desiderabile, allora anche Dio vi dà ciò che è Suo, vi dà la Verità, vi dà la Luce, la Forza e la Grazia, vi rende felici e vi provvede nello stesso modo soltanto con dei Beni che provengono dal Suo Regno, che in modo terreno non vi possono essere offerti. Ma Lui benedice anche il vostro possesso terreno, mentre aumenta ciò che voi sacrificate, se serve per la salvezza della vostra anima. Se vi esprimete quindi nell'amore per il prossimo, non dovrete languire, perché l'Amore di Dio provvede a voi nella vostra miseria, e non provvede davvero scarsamente, ma distribuisce smisuratamente i Suoi Doni, per quanto sacrificate anche voi senza calcolare timorosamente ciò di cui potete fare a meno. Se l'amore vi spinge al dare, allora non indugiate o distribuite scarsamente e quindi verrete anche abbondantemente provveduti dall'Amore eterno. Se non siete in grado di sentire amore, allora vi dovete educare all'attività d'amore disinteressato, dovete guardarvi intorno e dove vedete miseria, intervenire e prestare l'assistenza aiutando. Così è la Volontà di Dio e dovete farLa vostra, allora l'attività d'amore per il prossimo vi renderà felici in ogni modo, attizzerete l'amore in voi stessi, finché diventa una chiara fiamma che afferra tutto ciò che le viene vicino, perché l'Amore è divino, procede da Dio e riconduce a Dio e perciò il Comandamento dell'amore per Dio e per il prossimo è il più nobile che deve essere adempiuto sulla Terra come nell'aldilà, per essere unito con l'Amore eterno e giungere così all'eterna Beatitudine.

Amen

**L'agire delle potenze della natura nella Volontà di Dio - La
catastrofe****B.D. No. 0661****10 novembre 1938**

Per la via della vita degli uomini valgono sempre le Leggi, che Dio ha dato sin dal Principio del mondo come necessarie per lo sviluppo spirituale degli esseri. Sovente delle forze agiscono contro questi, ma una Potenza invisibile è superiore a loro, sentiranno sempre gli effetti del loro agire contrario come svantaggioso per sé stessi e ritorneranno all'attività voluta da

Dio, oppure restando nella loro cattiveria, sentiranno sempre più forte la Potenza di Dio. Così anche l'agire delle potenze della natura sono sempre ed eternamente sottoposte alla Volontà di Dio, perché se queste fossero esposte al potere opposto, allora tutto sarebbe molto presto un'unica opera di distruzione, dato che le forze contrarie operano sempre soltanto in modo distruttivo, ma la Sapienza e la Volontà di Dio è sempre per la conservazione di tutto il creato. Dove ora si manifestano ancora distruttive le potenze della natura, anche la Volontà di Dio è sempre attiva, ma queste distruzioni non sono una concessione alle forze cattive. Allora esistono dei motivi saggi, che fanno intervenire Dio in questo modo, che però servono sempre soltanto ad una certa promozione di esseri spirituali oppure allo sviluppo di esseri umani viventi. Anche le distruzioni hanno il loro vantaggio in senso molteplice. Degli spiriti della natura si liberano da una prigionia nella forma indicibilmente lunga, altri spiriti della natura possono essere generosamente attivi e da ciò segue la loro destinazione, e degli esseri spirituali dormienti vengono scossi dalla loro calma, che è sempre nociva a questi. Che tali distruzioni hanno sovente l'effetto doloroso per l'umanità, è pure una Concessione di Dio, una indicazione alla Sua Esistenza ai totalmente miscredenti ed una pietra di prova per i credenti, la cui forza e fede deve fortificarsi in queste. Perché soltanto questi fenomeni straordinari, che rimangono sempre tali catastrofi della natura, sono in grado di trasportare gli uomini in uno stato di riflessione. Quando non è sufficiente imporre un freno con tutto il potere degli uomini, ed ugualmente sia il povero che il ricco, alto e basso sono esposti a tali catastrofi volute da Dio, allora in uno o nell'altro rimane ancora la domanda aperta, per quale ragione un tale giudizio punitivo riguarda gli uomini, e in ciò quanto è riconoscibile un Potere divino? E queste domande possono condurre ad una totale trasformazione del pensare e guidare l'uomo sulla via della conoscenza. Ad ogni catastrofe della natura precedono degli avvenimenti minori, che facilitano agli uomini questo pensare ed ogni stato interiore precedente è per così dire una preparazione alla seguente vicissitudine. Riconoscete soltanto una volta tanto bene, che tutto il potere mondano non può creare il minimo cambiamento con tali effetti elementari della natura, che tutti ne sono esposti coloro, che si trovano nella regione di una catastrofe della natura, e l'uomo dovrebbe volgere i suoi pensieri in Alto e cercare di ottenere un chiarimento spirituale, ma l'umanità è già andata troppo oltre nella sua presunzione che mette in ogni caso ancora per un tale agire evidente dell'eterna Divinità la parola: l'agire delle forze della natura, e con ciò cerca di mettere da parte tutto ciò che non vuole piacere alla sua predisposizione spirituale. Si ritiene sapiente, e quello che non le è comprensibile, lo ritiene appunto soltanto fondato nella manifestazione della natura stessa. Nei casi più rari però, come un visibile intervento di un Essere divino. La spiegazione a lei più plausibile di tutti i fenomeni della natura è lo svilupparsi sotto l'influenza dei raggi del sole, che sono a loro volta ancora di nuovo una fonte d'energia nel Cosmo non esplorato che produce tutta la vita sulla Terra, per cui anche gli uomini però non sono altro che degli esseri viventi risvegliati da tali forze della natura, che hanno il loro inizio e la loro fine su questa Terra. Che a tutto nell'intero Cosmo presieda un Essere Che ha posto su questa Terra, secondo il Suo saggissimo Piano mediante la Sua Volontà e la Sua Onnipotenza, ogni creatura, dalla più minuscola fino alla corona della Creazione, l'uomo, per un determinato scopo, non vuole illuminare tali uomini ignoranti. Non riconoscono un Tale Essere e perciò non vedono nemmeno mai nel governo degli elementi della natura la Volontà di Dio che si manifesta. Coloro che stanno lontani, che non sono colpiti, non badano particolarmente a tali catastrofi; menzionano sempre soltanto dei casi simili, e con ciò finisce tutto presto con tali avvenimenti. E Dio deve impiegare dei mezzi sempre più evidenti. Egli deve far seguire sempre più velocemente tali catastrofi e coinvolgere gli uomini, se questi fenomeni devono avere qualche impressione. E' deplorabile, quanta poca vera sensibilità scaturisce dalla sofferenza dei prossimi, e quanto abituale viene accolta una indicazione dall'Alto. E così i segnali dovranno assumere delle dimensioni sempre più potenti, se gli uomini devono essere scossi dalla loro tranquillità. Solo quando la propria vita è in pericolo, assegnano il significato ad una cosa, e perciò molta sofferenza e paura deve essere la sorte degli uomini, e dovranno manifestarsi delle cose, che attirano l'attenzione degli uomini ad una Volontà, a Cui non possono opporre resistenza. Persino dei fenomeni della natura del tutto straordinari vengono spiegati ed accettati con la massima naturalezza, perché i saggi del mondo sono subito pronti a dare una spiegazione del tutto naturale per tutto ciò che agli uomini è

incomprensibile, ma un tale Agire e Governare non si riferirà mai alla Volontà di Dio. Si arrogano di essere superiori a tutto ed in questo hanno un punto di vista totalmente errato, che non può essere di nessuna utilità agli uomini dati a loro da istruire. Qualcuno dovrà ancora cambiare il suo punto di vista e perciò dovrà portare anche qualche sacrificio, finché non giunge alla piena conoscenza, e per accelerare questo, il Signore interviene più sovente che mai e scuote e scrolla il mondo, affinché tutti coloro, che vi vivono, devono fare attenzione e badare alla Voce divina che annuncia loro la Volontà di Dio, la Sua Onnipotenza e Sapienza, e chi considera in questo senso ogni fenomeno della natura ed ogni governare tempestoso degli elementi, li riconoscerà presto già come la Voce di Dio e si sforzerà, di fare sempre ciò che è giusto davanti a Dio.

Amen

La volontà dell'uomo – La Volontà di Dio - Incoraggiamento

B.D. No. 3413

20 gennaio 1945

Io intervengo nel giusto momento nell'avvenimento mondiale e lo guido in altri binari. Ma prima che entri in azione, la Mia Volontà lascia libero corso alla volontà umana fino all'estremo. Io permetto ciò che gli uomini vogliono eseguire, per poi istruirli sensibilmente, dato che un dolce Insegnamento manca totalmente il suo scopo, perché gli uomini chiudono il loro orecchio, quando viene messa davanti ai loro occhi la rovina del loro agire. Quindi Io non ostacolo la loro volontà, quando usano dei mezzi che devono inorridire ogni uomo che pensa nel modo giusto; non ostacolo nemmeno la grande miseria che viene provocata dalla loro volontà; non sottraggo loro neanche la forza vitale che usano per l'esecuzione delle azioni che sono condannabili, ma li lascio operare secondo la loro presunzione. Ma a loro è posto un limite che non possono oltrepassare. Ed una volta la loro volontà non potrà fare nulla, perché la Mia Volontà è più forte. Voi, Miei credenti, non dovete darvi a dei pensieri difficili, dovete vivere ogni giorno con la piena confidenza e soltanto sempre tendere alla Mia Vicinanza mediante l'agire nell'amore disinteressato; dovete aiutare dove serve l'aiuto e con ciò rendere il vostro cuore ricettivo per la Forza dell'Amore che affluisce da Me a voi, quando ne avete bisogno. Perché a voi saranno richieste delle pretese e per adempierle dovete ricevere da Me Grazia e Forza. Qualunque cosa voglia succedere, è la Mia Opera, la Mia Volontà ed il vostro destino, che si forma in modo come lo richiede il vostro stato di maturità. Gli uomini ancora infuriano ed ognuno cerca di aumentare la sua forza mediante il disamore, e questa è la rovina, perché devo dimostrare la loro assenza di Forza. Ma dapprima faccio ricordare ancora Me Stesso mentre lascio venire gli uomini in una miseria, affinché debbano invocarmi. Le loro anime devono cercare Me, non devono invocarmi con la bocca, ma pregarMi per l'Aiuto dal profondissimo del loro cuore. Ovunque c'è miseria e bisogno, e ciononostante la sofferenza non è in grado di trasformare gli uomini. Rimangono disamorevoli e despoti e cercano di procurarsi con violenza il loro presunto diritto. E dove non lo trovano, procedono con brutali mezzi di combattimento. Ed Io lo permetto. Ma la fine viene determinata da Me Stesso. Io vengo nel giusto momento e lascio risuonare la Mia Voce. E perciò non temete, ma attendete credenti il Mio Aiuto, quando sembra come se vi minacciasse un serio pericolo. Il Mio Occhio Paterno veglia su di voi che rimanete uniti con Me nella preghiera e nell'agire d'amore. Io non lascio venire nulla vicino a voi che possa danneggiarvi, ed Io Sono sempre pronto quando Mi invocate. E questo è certo, che le ore della miseria trovano la loro fine tramite Me, prima che voi, Miei credenti, ne siate colpiti. Perché Io vi ho promesso la Mia Protezione, la Mia Parola però è Verità e rimarrà l'eterna Verità.

Amen

E questa è la Mia Volontà, che si formi un potere sulla Terra che teme ogni violenza ed esercita il suo governo soltanto nell'amore. Ed Io chiamerò in vita questo potere, gli darò la Mia Benedizione, la farò crescere grande, ed il mondo deve riconoscere che è stato imposto da Me. In un tempo prevedibile salirà uno sul trono, cioè gli darò il potere su molti paesi, determinerò gli uomini di eleggerlo a loro principe, come loro reggente, e si conquisterà l'amore e la stima di tutti i popoli, sarà senza falsità e darà l'Onore a Me soltanto, e perciò voglio benedire il suo agire sulla Terra. Ma prima che venga costui, passa una indicibile afflizione sulla Terra, perché ancora regna l'avversario, e costui cerca di distruggere la sua influenza. Egli determina tutte le cattive forze all'azione abominevole, e così la Terra sarà sconvolta, tutto lo spirituale cattivo conquisterà il sopravvento, e verranno rilasciate delle disposizioni terrene, che lasciano intravedere pure l'influenza satanica, ed il potere mondano regnante vivrà senza Dio, e così sarà anche l'esecuzione della violenza, definitiva e brutale temendo la Luce della Verità; l'umanità riconoscerà sempre più chiaramente la cattiva influenza e sentirà segretamente in sé il desiderio, che a questo dominio venga dato il cambio da un potere rispetto alla Volontà divina. Dio ha previsto questo cambiamento, ma il tempo non è ancora giunto, perché dapprima l'agire di Satana deve essere evidente anche a coloro che si sono dichiarati definitivamente per questo. Perché soltanto quando il maligno viene riconosciuto verrà aborrito, e soltanto allora il tendere verso il bene del potere regnante viene ammesso e degnato di rispetto. Perché Dio vuole che gli uomini siano governati saggiamente anche da un potere mondano; Egli vuole che lo stesso rapporto deve sussistere anche sulla Terra fra i popoli ed il loro governante, come lo pretende Dio dagli uomini per Sé. L'uomo si deve sottomettere volontariamente al potere che gli è stato dato da Dio come autorità. Dove il popolo viene governato saggiamente, là sarà anche dedito all'autorità, e farà di tutto per stabilire il migliore accordo, l'autorità, cioè il governante, verrà sempre considerato ed onorato come il divino rappresentante e questo rapporto fra il popolo ed il suo governante corrisponde alla Volontà divina, quindi Egli benedirà sia il governatore come anche il popolo, perché ambedue si fanno della Volontà divina la linea di condotta ed il vivere l'uno per l'altro.

Amen

**La retrocessione dello sviluppo, mai la Volontà di Dio – Re-
incorporazione – Processo all'inverso – La nuova
relegazione – Esseri di Luce**

B.D. No. 4913

11 giugno 1950

Ora ha luogo un processo all'inverso, bensì introdotto dalla Mia Volontà, ma determinato dalla volontà stessa dell'uomo. Può essere considerato come un atto di retrocessione di sviluppo, quando lo spirituale già incorporato come uomo viene di nuovo legato nella solida materia, come un atto quindi, che la Mia Volontà ha procurato, Che Io comunque favorisco soltanto lo sviluppo progressivo secondo il Mio Ordine dall'Eternità. Ma anche questo atto ha da mostrare lo stesso Principio fondato nel Mio Ordine, perché lo spirituale è già caduto nell'abisso a causa della volontà umana, da cui Io lo guido di nuovo in Alto su una via lenta. E' quindi una retrocessione dello sviluppo, ma non svoltosi per la Mia Volontà, ma per la volontà umana, mentre la Mia Volontà rende di nuovo possibile lo sviluppo che sale in Alto e quindi ora inizia un nuovo processo di guarigione dopo la fine di questa Terra, un processo di guarigione, che è indicibilmente doloroso e sembra che non finisca mai ed è comunque l'unico mezzo di aiutare lo spirituale caduto a salire di nuovo verso l'Alto. Quello che quindi la Mia Opera di Redenzione non ha compiuto, lo deve svolgere questo processo: quello che era facilmente raggiungibile deve, perché non ambito, essere conquistato con estrema difficoltà, la liberazione dalla forma, la liberazione dello spirituale

ed il risveglio dalla notte alla Luce. Io l'ho reso facile agli uomini tramite la Mia morte sulla Croce, ma gli uomini non hanno accettato il Mio Dono di Grazia, ho preso sulle Mie Spalle la Sofferenza, ma loro hanno rifiutato il Mio Aiuto, e perciò la devono prendere su sé stessi e portarla per un tempo infinitamente lungo. Loro erano già in Alto e si sono precipitati da sé nell'abisso. Ed il Mio Amore e la Mia Compassione crea ora per loro nuove possibilità di raggiungere di nuovo l'Alto. Il processo dello sviluppo verso il basso si è svolto di nuovo in gigantesca velocità; l'uomo dopo tutti i gradini di sviluppo preceduti è ritornato nel breve tempo terreno nella libera volontà ed è di nuovo arrivato al punto, dove si trovava prima in un tempo inimmaginabilmente lungo, nella materia, a cui egli tende con tutti i sensi e che sarà quindi anche la sua sorte. Ma deve essere chiarito che questa retrocessione non è mai stata indotta dalla Mia Volontà, e che ora interviene soltanto la Mia Volontà, mentre impone un Alt ed assegna alla solida materia, che ospita questo spirituale caduto, una destinazione di servire, affinché lo spirituale salga di nuovo passo per passo verso l'Alto, ma nella volontà legata, perché diversamente non sarebbe possibile. E così la Mia Volontà si manifesta di nuovo, e quindi anche il fatto che da Parte Mia viene favorito soltanto uno sviluppo verso l'Alto, ma ogni retrocessione di sviluppo ha per motivo la volontà umana. Perciò è assurdo il pensiero che qualcosa che è già maturato sperimenti una retrocessione di sviluppo tramite la Mia Volontà, che quindi un essere che si è già liberato dall'involucro materiale ed entrato nelle Sfere spirituali, riceva di nuovo tramite la Mia Volontà un involucro corporeo, che toglie contemporaneamente all'essere la reminiscenza, e che debba di nuovo compiere una rinnovata prova di volontà che ha già sostenuto una volta, ma che ora potrebbe pure fallire nella libera volontà. Una tale anima, che ha già sostenuta la prova della volontà, non ha bisogno di una nuova incorporazione come uomo allo scopo di uno sviluppo verso l'Alto, dato che nel Regno spirituale esistono molte opportunità per diventare sempre più perfetto. Ma se un'anima non ha sostenuta la prova di volontà, allora viene trasferita ancora meno sulla Terra, perché questo ritrasferimento dovrebbe poi svolgersi mediante la Mia Volontà, ma sarebbe ora un atto contro il Mio il Mio eterno Ordine, perché da Parte Mia viene favorito soltanto un costante progresso, ma non un arresto o retrocessione. Se invece l'atto dell'incorporazione di un'anima sulla Terra è concesso dalla Mia Volontà, allora non allo scopo del raggiungimento di un grado di maturità mancato, ma semplicemente all'adempimento di una missione sull'umanità che si trova in miseria spirituale, che può bensì apportare all'essere un grado di maturità superiore, ma non ha questo come motivo. Delle anime che si incorporano sulla Terra, possono bensì già avere un certo grado di maturità, quando provengono da altri Pianeti, per giungere sulla Terra alla massima maturità. Ma per queste anime non significa un ritrasferimento in uno stadio già superato, che però sarebbe il caso, se una anima dal Regno spirituale, che è già stata una volta abitante della Terra, venisse di nuovo ritrasferita alla Terra allo scopo di uno sviluppo verso l'Alto. Inoltre questo non potrebbe essere di benedizione per una tale anima, dato che le verrebbe tolta la reminiscenza e così non potrebbe utilizzare le conoscenze acquisite prima, ma si dovrebbe decidere nella libera volontà precisamente come la prima volta, cosa che però potrebbe condurre anche ad un pieno precipizio. Chi tende verso l'Alto, trova anche nel Regno spirituale sufficiente occasione di giungere in Alto, chi tende alla Terra, si trova ancora nel suo potere e da Parte Mia non verrà mai ritrasferito. Ma chi si trova nella Luce e per amore vuole scendere sulla Terra per lo spirituale non liberato, a lui viene concessa questa re-incorporazione, che però non può mai avere per conseguenza uno sprofondare nell'abisso, perché l'anima proviene dall'Alto e malgrado la non conoscenza della sua provenienza possiede abbastanza Forza, per prestare resistenza contro tutte le tentazioni sulla Terra, perché Io non lascio mai più cadere un essere di Luce. Adempirà sempre una missione, benché agisca sempre nella libera volontà e viva sulla Terra. La sua volontà è e rimane rivolta sempre a Me, perché ha anche in sé l'amore che riconosce Me e non Mi vuole mai più perdere. E così ciò che vuole salire in Alto, viene sempre sostenuto da Me, mentre quello che tende all'abisso, non verrà ostacolato da Me. Il Mio Principio di Base è però sempre lo sviluppo verso l'Alto, che verrà anche sempre riconosciuto da coloro che tendono verso l'Alto. Ciò che conduce in Alto, è la Mia Volontà, ma ogni retrocessione è la volontà dell'uomo, che nella sua libertà non viene mai sfiorato da Me.

Amen

La diffusione delle Rivelazioni è la Volontà di Dio

B.D. No. 2224

30 gennaio 1942

La Volontà di Dio è che le Sue Rivelazioni vengano diffuse, affinché gli uomini imparino a considerare ogni avvenimento mondiale come l'invio di Dio oppure come Concessione divina per via delle loro anime; affinché imparino a riconoscere un collegamento con quello dello stato spirituale degli uomini. Soltanto mediante la Parola di Dio, che Egli Stesso trasmette agli uomini, può essere spiegato loro questo collegamento, perché gli uomini devono essere dapprima istruiti dalla miseria spirituale ed il suo effetto sulle anime, per poter essere compreso, quali disposizioni contrarie sono necessarie, per sospendere questa miseria degli uomini sulla Terra. Il sapere del senso e dello scopo della Creazione, della Grazia dell'incorporazione e delle conseguenze di una vita terrena giusta come anche sbagliata rende comprensibile tutto ciò che altrimenti è incomprendibile per gli uomini. Ed esiste soltanto una via per trasmettere questo sapere agli uomini, dato che non può essere offerta loro in altro modo. Perché appena un uomo desidera istruire il prossimo, non troverebbe nessuna fede in lui, benché esprima soltanto la Verità, perché l'umanità è già troppo despiritualizzata, cioè si è troppo allontanata dalla Verità perché possa riconoscere questa come Verità. Gli uomini sono predisposti così terrenamente, che ridono in modo arrogante soltanto su tutto ciò che viene loro trasmesso come insegnamento spirituale. Perciò si deve costruire su una base terrena, cioè gli insegnamenti spirituali devono essere guidati agli uomini in un modo affinché risvegli l'interesse di costoro; devono potersi convincere dell'Agire di un Potere, persino quando non vogliono riconoscere questo Potere. E perciò deve essere data loro la conoscenza di questo Agire, devono essere ammaestrati sul contenuto delle Comunicazioni, affinché loro stessi si possano convincere che corrispondono alla Verità, quando si svolge l'avvenimento mondiale secondo le Comunicazioni. Il miscredente rimarrà comunque con la sua miscredenza, dato che è libero di credere oppure no. Presenterà tutto come caso e cercherà di influenzare anche i suoi prossimi, Ma molti uomini rifletteranno anche e cambiano la loro opinione, e Dio sa di questi uomini e vuole aiutarli, perché con la propria forza non trovano fuori dalla confusione. E così Egli Si rivela loro e beati sono coloro che Lo riconoscono e danno fede alle Sue Rivelazioni. Saranno salvati dalla miseria spirituale, perché sono volenterosi di lasciarsi istruire.

Amen

Lavoro di salvezza sulle anime nell'aldilà nella Volontà di Dio

B.D. No. 5964

22 maggio 1954

Fidatevi delle Mie Parole e credete soltanto che il Mio Amore veglia su di voi e che vi proteggo dagli attacchi del Mio avversario, se voi vi rifugiate in Me nell'oppressione terrena e spirituale. La vostra volontà vi assicura anche il Mio Aiuto e la Mia Protezione. Io considero soltanto la vostra volontà e riguardo a questa volontà vi trovate nelle Mie Mani, oppure nelle mani del Mio avversario. Se la volontà è per Me ed il desiderio è di vivere secondo il Mio Compiacimento, potete anche considerarvi assistiti da Me. Se la vostra volontà è per il mondo e per i suoi beni, allora appartenete al Mio avversario ed allora ha anche il potere su di voi, che però non può mai possedere se voi tendete verso Me, se Mi cercate e pregate Me nello Spirito e nella Verità. La vostra fede è ancora debole, ma sperimenterà una fortificazione appena vi sforzate a vivere nell'amore, e vi verrà sempre più la sicurezza che il Mio Amore di Padre è per tutti quelli che non sono ancora liberati sulla Terra e decedono o sono deceduti anche non liberati da questa Terra. Tutte queste anime sono in grande miseria ed il Mio Amore non le vuole lasciare in eterno in questa miseria. E così creo loro innumerevoli possibilità, in modo che trovino fuori dalla loro miseria,

Bertha Dudde - 28/32

Source:: www.bertha-dudde.org

senza però condizionare la loro libera volontà. Ma conosco la volontà d'ogni singolo uomo e d'ogni anima che si trova nel Regno dell'aldilà. Io so quando è pronta a percorrere la via verso Me ed Io lascio partecipare voi uomini al lavoro di Redenzione, perché c'è indicibilmente tanto lavoro da prestare e perché ad ogni anima deve essere offerta l'occasione a rinunciare alla sua resistenza e di rivolgersi all'eterna salvezza. Pensate al numero infinito di anime che sono ancora lontane da Me, che non hanno fede ed ai quali Io Stesso non Mi posso avvicinare, perché non credono in Me. Ma Mi sforzo sempre di creare anche per queste anime delle possibilità di giungere da Me per deviazioni, e voi uomini potete aiutarMi in questo occupandovi di quelle anime, dando loro conoscenza di Me, perché ascoltano piuttosto voi, se sono disposte a cambiare la loro situazione di miseria. Da un lato è da registrare una deplorabile assenza di fede, dall'altro lato però inizia un complessivo lavoro di Redenzione sulle anime nel Regno spirituale, perché sulla Terra questo lavoro di Redenzione sovente fallisce, perché il Mio avversario ha grande potere sugli uomini sulla Terra, perché questi sono troppo coinvolti nella materia e lui li tenta con beni materiali. Ma nel Regno dell'aldilà qualche anima riconosce il non valore di ciò a cui tendeva sulla Terra, perché ora si trova nella massima povertà ed oscurità, e per questo tali anime sono più facilmente da conquistare se soltanto può esserle risvegliata la fede. Ed Io ho veramente molti mezzi che impiego e che sono anche sovente di grande successo. L'esistenza di quelle anime nell'aldilà non può esservi descritta così com'è, e vi sarà sempre impedito lo sguardo nel Regno dell'aldilà. Ma lo potete credere che Mi occupo di tutte le anime e per la loro salvezza chiamo anche voi uomini, se con questo è assicurata una maggiore possibilità di salvezza. Chi *vuole* servirMi, *può* anche servirMi, e verrà da Me messo nel posto dove il suo lavoro ha successo. Ma voi dovete sempre credere nel Mio ultragrande Amore e Misericordia, ed allora tutto vi è comprensibile e non dubitate più del compito che vi do. Allora Mi servite volentieri e siete anche convinti della benedizione del vostro lavoro, collaborate alla Redenzione di innumerevoli anime da miseria e pena, e guidatele sulla via verso la Luce e Benedizione.

Amen

La Volontà di Dio – Linea di condotta della vita

B.D. No. 4646

20 maggio 1949

Chi non prende la Mia Parola come linea di condotta della sua vita, la sua via non sarà quella giusta, perché allora cammina contro la Mia Volontà e non osserva i Mie Comandamenti, che la Mia Parola annuncia loro. Io devo darvi conoscenza della Mia Volontà in un modo, se la volete adempiere, e provvedo anche affinché il sapere su questa vi venga anche portata vicina, ma dipende dalla vostra volontà se l'accettate oppure no. Ogni Mia Parola deve servirvi come linea di condotta, e non è davvero difficile vivere secondo la Mia Volontà, perché il Mio giogo è mite ed il Mio peso leggero. Io non pretendo da voi qualcosa che sia inesequibile, ma esiste un impedimento che anche ciò che è facilmente eseguibile sembra difficile, la vostra volontà, che deve sottomettersi totalmente alla Mia. E se la vostra volontà non è ancora entrata nella Mia, dovete impiegare la violenza, allora vi appropriate del Regno dei Cieli. Allora dovete condurre una lotta interiore, per cambiare la volontà ancora del tutto distolta da Me in una totalmente subordinata alla Mia, ed allora vi sarà facile fare tutto ciò che Io vi dico di fare tramite la Mia Parola. Io non posso cedere dalle Mie Condizioni per il raggiungimento della maturazione dell'anima, ma ve lo rendo facile e vi do la Forza per adempierla. Ma voi stessi dovete prenderne conoscenza e non ribellarvi interiormente alle Mie Disposizioni, dovete fare dei Mie Comandamenti il vostro proprio intento, vi dovete sforzare con la libera volontà a vivere nell'amore, e con ciò sono anche adempiuti tutti i Comandamenti, che Io vi do per il tempo della vostra vita terrena. Alla base del vostro modo di vivere ci dev'essere la Mia Parola; questo è tutto ciò che Io pretendo da voi, ma richiede la presa di conoscenza della Mia Parola, richiede una vita interiore, mentre vi occupate con delle questioni spirituali, dove dovete prendere posizione con ciò che Io pretendo da voi. Perciò, se volete raggiungere la meta, non dovete

Bertha Dudde - 29/32

Source:: www.bertha-dudde.org

vivere spensieratamente alla giornata, dovete occuparvi in pensieri con lo scopo della vostra vita terrena e del vostro compito ed esercitare su voi stessi una critica, fin dove adempite il compito della vita postovi. E nel confronto vi dovete tenere davanti agli occhi la Mia Parola, perché la Mia Parola vi fornisce tutte le linee di condotta e vi indicherà sempre la giusta via, la via che conduce alla meta, all'unificazione con Me, vostro Dio e Padre dall'Eternità.

Amen

Dio non pretende dall'uomo più di quello che può fare

B.D. No. 8946

1 marzo 1965

Se vi inserite nella Legge del Mio eterno Ordine, se vi fate compiacere la Mia Volontà, quando adempite il Comandamento dell'amore per Dio ed il prossimo, allora cambiate anche il vostro essere ed assumete lentamente il vostro essere Ur, dove non vi muovete diversamente se non nel Mio eterno Ordine, dove tutto è determinato dal Principio dell'Amore, dove non potevate agire diversamente se non nella Mia Volontà. E questa è la meta che dovete raggiungere nella vita terrena, che Io vi presento continuamente mediante la Mia Parola dall'Alto che vi rende beati nella massima misura e su cui vi fornisco il chiarimento come la potete raggiungere. Ed affinché siate in grado di raggiungere questa meta, Io vi provvedo con Forza contemporaneamente con l'apporto della Mia Parola dall'Alto. Non dovete perciò temere che Io pretenda qualcosa da voi che vi fosse impossibile di eseguire, perché Io pretendo dalle Mie creature soltanto ciò che ogni creatura può compiere, perché il Mio Amore per voi è così grande, che Io non pretendo davvero troppo da voi e perché so anche che siete deboli, perché il Mio avversario ha ancora potere su di voi. Ma il Mio Tesoro di Grazia è anche incommensurabile, ed è a disposizione di tutti voi, perché ho conquistato questo Dono per voi tramite la Mia morte sulla Croce. Quindi dovete soltanto fare uso di questo Tesoro di Grazia per raggiungere sicuramente la vostra meta. Il Mio avversario ha bensì ancora un gran potere su di voi, ma basta soltanto che la vostra volontà si rivolga a Me, ed allora ricevete la Forza in ultramisura per liberarvi dal suo potere. Ma questa volontà deve procedere liberamente da voi, Io non posso e non costringerò questa volontà, ma anche il vostro avversario non può esercitare su di voi nessuna costrizione. Egli vi tiene bensì nell'oscurità, ma Io vi porto la Luce, nel cui bagliore riconoscete la via che dovete percorrere, è soltanto la via della fede e dell'amore. Questa da sola è la Legge dell'eterno Ordine, alla quale dovete adeguarvi, se volete giungere a Me ed alla Beatitudine. E quando accettate questa Luce allora vi giunge subito con la Luce anche la Forza, per poter vivere secondo la Mia Volontà. E riuscirete a svolgere con facilità la trasformazione del vostro essere, perché non siete mai senza l'Aiuto spirituale, dovete soltanto rivolgere il vostro sguardo al Regno che una volta vi deve accogliere. E sentirete sempre questo Aiuto, il mondo di Luce vi sosterrà sempre di nuovo, perché appena tendete solamente alla vostra meta spirituale, verrete anche da lì provveduti con una corrente di Forza, che vi rende possibile di superare ogni ostacolo, che non può essere impedito dal Mio avversario, perché il vostro pensare interiore che è per Me, lo respinge e gli toglie ogni potere su di voi. Ma questa meta deve sempre essere desiderabile per voi, perché allora vi liberate anche della vostra forma terrena, e potete librarvi in Alto nelle sfere di Luce e della Beatitudine, mentre diversamente verrete di nuovo banditi nella materia e tutto ciò che è stato raggiunto finora, diventa caduco, di cui non potete essere avvertiti abbastanza seriamente. Perché tutto il Mio Amore è per voi, ma non posso crearvi uno stato beato contro la vostra volontà, non posso strapparvi con violenza dalle grinfie del Mio avversario, vi posso sempre soltanto aiutare affinché voi stessi Mi doniate la vostra volontà. Ma allora vi è anche sicura la vostra meta, allora voi stessi vi inserite nella Legge dell'eterno Ordine, e la vostra sorte può essere poi soltanto ultrabeata.

Amen

A voi che amo, perché tendete verso di Me, ve lo metterò come sentimento nel vostro cuore ciò che dovete fare e ciò che non dovete fare. Se vi affidate a Me nella preghiera, se Mi presentate ciò che vi preme oppure vi muove mentalmente, lo sentirete nel cuore e ciò a cui ora vi sentite spinto oppure che desiderate, fatelo, e sarà giusto davanti ai Miei Occhi. Quando vi raccomandate a Me nella preghiera, non potete più peccare, perché allora Io non permetto più nessun peccato. Se Mi chiedete per la Protezione, allora ve la concedo ed allora potete affidarvi tranquillamente alla Voce del cuore, cioè potete fare ciò che il vostro cuore desidera. Io Sono il vostro Padre, Io voglio che veniate a Me colmi di fiducia, e voglio davvero provvedervi in modo, come lo fa un amorevole Padre, voglio darvi ciò che vi rende felici, per quanto non sia per il vostro danno. E dato che voi stessi non potete misurare ciò che è bene o male per l'anima, allora venite a Me, datevi totalmente a Me, portate a Me le vostre miserie, sia spirituali o terrene e vi voglio rispondere, cioè metterò la Mia Volontà nel vostro cuore, in modo che ora vorrete la cosa giusta, ciò che potete poi anche eseguire. Così potete venire a Me con tutte le vostre cose e non rimarrete mai senza Risposta, perché ve la metto nel vostro cuore. Dovete soltanto badare alla Voce del cuore, dovete sapere, che ogni spinta interiore è sempre l'influenza di Forze che vi vogliono determinare di eseguire o omettere qualcosa. Le forze dell'oscurità vi vorranno sedurre al peccato, le Forze della Luce all'agire compiacente a Me. Fate in modo che le Forze della Luce conquistino su di voi l'influenza ed allora non potete mai peccare. Affidatevi a queste Forze, appena cercate il contatto con Me nella preghiera, quando tenete con Me il dialogo e chiedete Consiglio a Me in tutte le vostre miserie. Io amo le Mie creature e la Mia Meta è soltanto la salvezza delle loro anime. Se questa non è in pericolo, gli concedo tutto, anche delle gioie terrene, se non pregiudica il tendere spirituale. Ma voglio sempre Essere il vostro Mentore, dovete sempre lasciare a Me la Decisione e nell'intima preghiera interrogare il vostro cuore e vi guiderà davvero nel giusto.

Amen

Una preghiera credente rende incline la Volontà di Dio**B.D. No. 5368****18 aprile 1952**

Confidate nell'Aiuto di Dio in ogni miseria del corpo e dell'anima e datevi totalmente a Lui. La volontà avversa più dura non può fare niente contro la Sua Volontà, e vi dovete sottomettere umilmente a questa Sua Volontà, dovete accogliere tutto dalla Sua Mano con la salda confidenza, affinché vi serva per il meglio. Dovete lasciarLo operare, allora può essere soltanto bene per voi. L'Amore divino si sforza per ognuno di conquistarlo, ma i mezzi sono differenti, perché anche la volontà delle Sue creature è differente. E per dare a questa volontà un determinato orientamento, si presentano ad ogni uomo delle vicissitudini, che lo inducono al cambiamento della volontà, perché è necessario. Perciò non tutti gli uomini sperimentano lo stesso destino, ma uno diverso dall'altro, ed ogni uomo può ora predisporre diversamente, e questo lo aiuta alla maturazione dell'anima, premesso che l'uomo riconosca sempre la Volontà di Dio e se ne adegui rassegnato. Ciononostante potete pregare per l'Aiuto, benché vi subordiniate alla Sua Volontà, perché una preghiera credente ha una gran Forza e vi rende incline la Volontà di Dio, una preghiera credente può distogliere ciò che vi deve servire per l'educazione, perché una preghiera credente è un'ammissione dell'umiltà e della debolezza, che compiace a Dio e stimola il Suo Amore all'esaudimento della preghiera. E perciò rivolgetevi fiduciosi e confidenziali in ogni miseria del corpo e dell'anima a Colui al Quale nulla è impossibile, il Quale Si china pieno d'Amore ad un figlio terreno che prega, quando questo Lo invoca. Affidatevi a Lui, ed Egli vi aiuterà, se non è a

danno della vostra anima, Egli vi aiuterà se credete, perché Lui non lascia andare in rovina una salda fede.

Amen

**L'esaudimento della preghiera nella salda fede "Padre, la
Tua Volontà sia fatta.... "**

**B.D. No. 3927
2 dicembre 1946**

Da Me potete ottenere tutto, se soltanto credete in Me saldamente ed irremovibilmente. Perché se vi tenete davanti agli occhi il Mio ultragrande Amore per voi sapete anche, che non lascio inascoltata nessuna preghiera. Una ferma fede in Me include però anche pienissima fiducia in Me, include in sé la certezza, che nella Mia Sapienza riconosco anche tutto ciò che è la vostra Benedizione e che non vi lascio andare in rovina, mentre vi concedo qualcosa che non è per la vostra salvezza. Perciò un uomo profondamente credente si darà a Me incondizionatamente, lascerà a Me il modo di provvedere a lui, non pretenderà, ma Mi presenterà umilmente la sua richiesta, metterà sempre avanti la Mia Volontà e si raccomanderà al Mio Amore ed alla Mia Grazia. Ed Io provvederò a lui in tutta la pienezza, corporalmente e spiritualmente non lo lascerò mai languire, perché non lascio mai inudita nessuna preghiera del figlio Mio. Ma se vi nego l'esaudimento di una richiesta, non dubitate comunque nel Mio Amore, perché è proprio questo che vi vuole preservare dal male. E voi stessi non potete sempre riconoscere quale effetto possa avere l'esaudimento di una richiesta. Perciò presentateMi fiduciosi la vostra faccenda, e lasciate tutto il resto a Me, ed il Mio Amore provvederà a voi in modo, affinché la via verso di Me vi sia appianata, affinché raggiungete sicuri la vostra meta, affinché come figli Mieì ritorniate nella Casa del Padre per condurre una Vita beata nell'Eternità. Ma utilizzate sempre e continuamente la Forza della preghiera, invocateMi in ogni situazione di vita, venite a Me quando siete nella miseria, e pensate a Me anche nelle ore di calma e pace. Non dimenticateMi, affinché Io non dimentichi voi, stabilite più sovente il collegamento con Me tramite l'intima preghiera, e con ciò chiamateMi vicino a voi, perché allora vi affluisce smisuratamente la Forza, quando Mi cercate nella libera volontà, quando i vostri pensieri sono per Me ed il vostro cuore spinge incontro a Me. Dovete trovare da voi stessi la via verso di Me e perciò usare il ponte che Io ho edificato per voi dalla Terra a Me. Dovete pregare, perché nella preghiera la vostra anima si eleva nelle sfere di Luce, nella preghiera salite sul ponte verso di Me, nella preghiera il figlio si presenta al Padre, lui stesso stabilisce il rapporto di un figlio verso il Padre, com'è la Mia Volontà. E quando vengo invocato come Padre, quando un cuore infantile batte per Me, esaudisco ogni supplica, perché non deludo i figli Mieì, che vengono a Me pieni di fiducia. Il Mio Amore si comunica a loro, il Mio Amore elargisce smisuratamente dei Doni, il Mio Amore provvede al figlio spiritualmente e terrenamente, e non avrà mai più da soffrire miseria, appena chiede veramente in modo infantile, cioè manda a Me la sua preghiera nello Spirito e nella Verità. Utilizzate tutti la Grazia della preghiera, perché potete ottenere tutto nella profonda, viva fede in Me e nel Mio Amore. Ma non pretendete e non lamentatevi o non mormorate, quando apparentemente non esaudisco la vostra preghiera, perché allora il Mio Amore Paterno vede nella concessione della vostra richiesta solo un danno per voi, e per preservarvi da ciò, ve la nega. Ma chi sottomette in ogni tempo la sua volontà alla Mia, non sarà mai deluso, perché la sua preghiera è giusta e Mi compiace, se aggiunge a tutte le sue richieste: "Padre, la Tua Volontà sia fatta....".

Amen